

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

### LIGURIA DIGITALE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DE MARINI 1

Codice fiscale: 02994540108

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	27
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	33
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	104
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE )	109

## Liguria Digitale S.c.p.a.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	via de marini,1 genova
Codice Fiscale	02994540108
Numero Rea	310586
P.I.	02994540108
Capitale Sociale Euro	2.582.500 i.v.
Forma giuridica	scpa
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE LIGURIA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	132.856	127.318
5) avviamento	7.600	0
7) altre	218.665	323.597
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>359.121</b>	<b>450.915</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	719.925	995.567
4) altri beni	37.748	54.692
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>757.673</b>	<b>1.050.259</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	0	150
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>150</b>
2) crediti		
d) verso altri		
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>1.701</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>1.701</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>1.851</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.116.794</b>	<b>1.503.025</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	612.164	1.474.978
<b>Totale rimanenze</b>	<b>612.164</b>	<b>1.474.978</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.398.160	12.830.694
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.398.160</b>	<b>12.830.694</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.408.586	10.095.140
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>7.408.586</b>	<b>10.095.140</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.072.487	636.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	679.940	775.345
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>3.752.427</b>	<b>1.411.938</b>
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.726	882.250
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.059.726</b>	<b>882.250</b>
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.362	340.107
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>196.362</b>	<b>340.107</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>19.815.261</b>	<b>25.560.128</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	8.402.473	8.879.816
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.402.473</b>	<b>8.879.816</b>

v.2.2.5

Liguria Digitale S.c.p.a.

Totale attivo circolante (C)	28.829.897	35.914.922
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	62.470	102.405
Totale ratei e risconti (D)	62.470	102.405
Totale attivo	30.009.161	37.520.352
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.582.500	2.582.500
IV - Riserva legale	731.692	713.580
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.215.805	6.871.684
Varie altre riserve	27.523	27.523
Totale altre riserve	7.243.328	6.899.207
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.454	362.233
Utile (perdita) residua	54.454	362.233
Totale patrimonio netto	10.611.974	10.557.520
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	490.000	538.000
Totale fondi per rischi ed oneri	490.000	538.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.825.705	3.985.650
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.425	-
Totale debiti verso altri finanziatori	178.425	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.900.596	9.756.206
Totale debiti verso fornitori	5.900.596	9.756.206
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.624	80.000
Totale debiti verso controllanti	311.624	80.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.696	4.068.634
Totale debiti tributari	1.172.696	4.068.634
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.030	1.158.412
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.188.030	1.158.412
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.325.031	7.368.766
Totale altri debiti	6.325.031	7.368.766
Totale debiti	15.076.403	22.432.017
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	5.079	7.165
Totale ratei e risconti	5.079	7.165
Totale passivo	30.009.161	37.520.352

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	196.150	188.750
Totale fideiussioni	196.150	188.750
Totale conti d'ordine	196.150	188.750

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.857.570	41.231.668
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(862.814)	(653.162)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.594	-
altri	288.523	1.597.534
Totale altri ricavi e proventi	305.117	1.597.534
Totale valore della produzione	41.299.873	42.176.040
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.315.098	2.828.861
7) per servizi	13.461.854	13.917.178
8) per godimento di beni di terzi	647.259	718.876
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.503.307	15.968.825
b) oneri sociali	4.531.081	4.513.607
c) trattamento di fine rapporto	1.201.705	1.372.121
e) altri costi	122.787	98.700
Totale costi per il personale	22.358.881	21.953.253
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395.310	271.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	453.947	557.537
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.676.013	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.525.270	828.944
12) accantonamenti per rischi	70.000	460.000
14) oneri diversi di gestione	228.693	385.386
Totale costi della produzione	41.607.054	41.092.498
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(307.182)	1.083.542
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.666	58.435
Totale altri proventi finanziari	23.666	58.435
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.008	32
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.008	32
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.658	58.402
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	2.953
Totale svalutazioni	0	2.953
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	2.953
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	848.289	188.453
Totale proventi	848.289	188.453
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	848.289	188.453

v.2.2.5

Liguria Digitale S.c.p.a.

---

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	559.765	1.327.444
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	682.787	649.141
imposte anticipate	(177.476)	316.069
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	505.311	965.210
23) Utile (perdita) dell'esercizio	54.454	362.233

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Il bilancio di Liguria Digitale è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ('OIC'). Nella redazione del Bilancio sono stati applicati i principi di prudenza, di competenza temporale ed economica, nonché il principio generale della continuità di applicazione dei criteri di valutazione delle voci nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e del passivo considerato.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

In conformità all'art. 2423 c.c., così come modificato dall'art. 16, comma 8 del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione che correda il presente bilancio di esercizio per maggiori informazioni in merito all'andamento economico, agli eventi successivi alla data di bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai rapporti con controllanti, controllate, collegate e consociate.

#### PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto nel pieno rispetto della normativa civilistica vigente in materia, ivi incluse le disposizioni relative ai criteri di valutazione contenute nell'art. 2426 c.c., applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili OIC di recente revisione e aggiornamento.

In particolare, si conferma che nella formazione del Bilancio non si è fatto ricorso a deroghe per casi eccezionali ai criteri di valutazione ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c..

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

In via preliminare si osserva che nella redazione del presente bilancio sono stati recepiti ove necessario i criteri di valutazione e di redazione così come modificati a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa sul diritto societario introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative e opportunamente commentati.

## **Nota Integrativa Attivo**

### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Sono riferite a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dell'ammortamento nell'ambito del periodo in cui si è stimato producessero la loro utilità. Ai sensi dell'art. 2427, comma 3-bis del codice, nel caso in cui a fine esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al costo di acquisto o di produzione diminuito degli ammortamenti, si dovrà procedere ad una sua svalutazione, dandone opportuna informativa in nota integrativa. Sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Si segnala che l'Amministratore Unico ha ritenuto corretto applicare alla categoria dei diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno un'aliquota di ammortamento, adeguata all'effettiva obsolescenza, pari al 50% che riflette il periodo di utilità degli stessi.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, solo se è acquisito a titolo oneroso e viene ammortizzato in 5 anni.

### **2. Immobilizzazioni materiali**

Sono indicate nello Stato Patrimoniale al costo di acquisizione, costituito dal valore del bene acquistato, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione; tale valore risulta iscritto al netto delle rettifiche di valore in diminuzione, rappresentate unicamente dai fondi di ammortamento. Il valore netto delle immobilizzazioni risulta rappresentativo della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, stimata tenendo conto di tutti gli elementi che influiscono sulla loro durata economica, in particolare l'obsolescenza tecnica, il deterioramento fisico e le politiche di manutenzione. Se il presumibile valore residuo al termine della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati a conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Gli ammortamenti così effettuati sono giudicati congrui rispetto all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Le aliquote ordinarie applicate sono le seguenti:

#### **CATEGORIA ALIQUOTA**

Apparecchiature elettroniche di elaborazione 20%

Apparecchi per trasmissione dati 20%

Impianti di condizionamento 15%

Impianti elettrici 15%

Impianti telefonici – radiotelefonici 20%

Impianti di sicurezza 30%

Mobili ed arredi 12%

Macchine d'ufficio 20%

Apparecchiature audiovisive 20%

Attrezzatura varia 15%

Beni inferiori a € 516,46 100%

Per i cespiti acquistati nell'anno si è utilizzata la metà dell'aliquota normale di ammortamento in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

### **3. Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate sono state acquisite a scopo di investimento durevole e sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione maggiorato degli oneri accessori, al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella della corrispondente quota di patrimonio netto, solo se le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ridotto in caso di perdite durevoli di valori.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presunto valore di realizzo.

### **4. Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione**

Nelle rimanenze sono state valorizzate le attività eseguite al 31 dicembre in funzione dello stato di avanzamento dei lavori. La valorizzazione è basata sul criterio secondo cui i costi ed i ricavi di commessa debbano essere riconosciuti in

funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva, assicurando la correlazione tra costi e ricavi.  
Gli eventuali acconti acquisiti a titolo definitivo sono portati a diminuzione dei lavori in corso.  
I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione.

#### 5. Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono iscritti in Bilancio al valore nominale. Per i crediti, tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione. Gli eventuali crediti e debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio della data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite, rispetto al cambio alla data di effettuazione dell'operazione, sono imputati a conto economico.

Qualora il risultato delle valutazioni ai cambi correnti delle poste in valuta si compendia in un utile netto, il risultato - in sede di ripartizione dell'utile d'esercizio - sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

I debiti si riferiscono a passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

#### 6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e i depositi postali sono iscritti al loro valore nominale. Non sono presenti in cassa valute estere.

#### 7. Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Euro 359.121

La posta in riferimento ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad € 91.794; nel prospetto di dettaglio è evidenziata la movimentazione della voce in esame. Fra gli investimenti effettuati si segnala l'iscrizione di € 9.500 come avviamento a fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda della società Tetig avvenuta in data 23/02/2015.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	9.157.409	0	1.782.420	10.939.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.030.090)	0	(1.458.824)	(10.488.914)
Valore di bilancio	127.318	0	323.597	450.915
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	265.713	9.500	28.304	303.517
Ammortamento dell'esercizio	(260.175)	(1.900)	(133.235)	(395.310)
Totale variazioni	5.538	7.600	(104.932)	(91.794)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.423.121	9.500	1.810.724	11.243.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.290.265)	(1.900)	(1.592.059)	(10.884.224)
Valore di bilancio	132.856	7.600	218.665	359.121

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Euro 757.673

La posta in riferimento ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad € 292.586; nel prospetto di dettaglio è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

L'ammortamento è calcolato sulla base di aliquote che riflettono la vita utile, sia economica che fisica, dei beni della

Società, con specifico riferimento al particolare settore in cui la stessa opera.  
 Si segnala che, sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni o svalutazioni.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.560.699	723.667	10.284.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.565.132)	(668.975)	(9.234.107)
Valore di bilancio	995.567	54.692	1.050.259
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	149.885	11.475	161.360
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(301)	-	(301)
Ammortamento dell'esercizio	(425.527)	(28.420)	(453.947)
Altre variazioni	301	-	301
Totale variazioni	(275.642)	(16.945)	(292.586)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	9.710.283	735.143	10.445.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.990.358)	(697.395)	(9.687.753)
Valore di bilancio	719.925	37.748	757.673

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

#### B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Euro 0

Nel corso del 2015 è stata rimborsata la quota di partecipazione nel fondo consortile "Consorzio Assoge Energia" di € 150 così come si è azzerata la voce "crediti verso altri oltre l'esercizio successivo" per complessivi € 1.701.  
 Per concludere la trattazione dell'attivo immobilizzato, si precisa che le immobilizzazioni totali della Società sono passate da € 1.503.025 del 2014 ad € 1.116.795 del 2015 facendo registrare un decremento di € 386.230, prevalentemente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	150	150
Valore di bilancio	150	150
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni	(150)	(150)
Totale variazioni	(150)	(150)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Valore di bilancio	0	0

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.701	(1.701)	0
Totale crediti immobilizzati	1.701	(1.701)	0

## Attivo circolante

## Rimanenze

### C. I. RIMANENZE Euro 612.164

Ammontano al 31/12/2015 ad € 612.164 e sono rappresentate dai lavori in corso su ordinazione relativi ad attività ad esecuzione ultrannuale e presentano una diminuzione di € 862.814 rispetto all'esercizio precedente. La variazione della consistenza delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente è iscritta nella voce A3 del Conto Economico.

Le variazioni intervenute sono indicate nel prospetto di dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.474.978	(862.814)	612.164
Totale rimanenze	1.474.978	(862.814)	612.164

## Attivo circolante: crediti

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### C. II. CREDITI Euro 19.815.261

I crediti dell'attivo circolante sono analizzati nel prospetto di dettaglio.

I Crediti verso Clienti per complessivi € 14.806.746 sono stati suddivisi tra Crediti verso Clienti per € 7.398.160 e Crediti verso controllante "Regione Liguria" per € 7.408.586.

Tali crediti sono valutati al presunto valore di realizzo mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione a titolo di copertura di previste perdite future su crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso clienti evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 5.432.534, ed i crediti verso la controllante "Regione Liguria" evidenziano un decremento pari ad € 2.686.554.

Come richiesto dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, si riporta di seguito indicazione della ripartizione geografica dei crediti commerciali:

Crediti verso Clienti Nazionali € 14.442.890

Crediti verso Clienti Extra CEE € 74.625

Crediti verso clienti CEE € 31.415

Per fatture emesse

Crediti verso Clienti Nazionali € 257.817

Crediti verso Clienti Extra CEE € 0

Crediti verso clienti CEE € 0

Totale

Crediti verso Clienti Nazionali € 14.700.707

Crediti verso Clienti Extra CEE € 74.625

Crediti verso clienti CEE € 31.415

La voce "Crediti tributari" per complessivi € 3.752.427 è formata da crediti per Irap per € 389.421 e crediti per Iva per € 2.683.066 e dal credito IRES per deducibilità IRAP per € 679.940.

In merito a quest'ultima posta, registrata nel 2012, si segnala che, in assenza di informazioni circa la tempistica del rimborso, si è optato per l'iscrizione tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono valutati al valore nominale, e fanno registrare una variazione in aumento pari ad € 2.340.489 rispetto al 2014.

La voce "Crediti per imposte anticipate" per complessivi € 1.059.726 è composta da crediti per imposte anticipate per differenze temporanee dell'imponibile. Per le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 c.c. si rinvia al relativo allegato.

I crediti per imposte anticipate hanno fatto registrare una variazione in aumento rispetto al 2014 pari ad € 177.476. L'importo iscritto risulta recuperabile alla luce delle previsioni di imponibile fiscale dei prossimi esercizi.

I crediti verso altri, per € 196.362 sono valutati al valore nominale, e fanno registrare una variazione decrementativa pari ad € 143.745 rispetto al 2014.

Si precisa che non sono iscritti a bilancio crediti in valuta estera.

L'appostazione "crediti", nel suo complesso, ha subito, rispetto all'anno precedente, una diminuzione pari ad € 5.744.867.

Il fondo svalutazione crediti ha fatto registrare variazioni, come dettagliato nel prospetto che segue:

Descrizione 31/12/2014 Incremento Decremento 31/12/2015

Fondo svalutazione crediti generici 1.233.580 2.676.013 3.909.594

Fondo svalutazione crediti specifici 454.021 454.021

Totale 1.687.601 2.676.013 0 4.363.614

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.830.694	(5.432.534)	7.398.160	7.398.160	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.095.140	(2.686.554)	7.408.586	7.408.586	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.411.938	2.340.489	3.752.427	3.072.487	679.940
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	882.250	177.476	1.059.726	1.059.726	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	340.107	(143.745)	196.362	196.362	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>25.560.128</b>	<b>(5.744.867)</b>	<b>19.815.261</b>	<b>19.135.321</b>	<b>679.940</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica				Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.415	74.625	7.292.120	7.398.160
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	7.408.586	7.408.586
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	3.752.427	3.752.427
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	1.059.726	1.059.726
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	196.362	196.362
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>31.415</b>	<b>74.625</b>	<b>19.709.221</b>	<b>19.815.261</b>

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

##### Variazioni delle disponibilità liquide

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE Euro 8.402.473

La voce "Disponibilità Liquide" comprende "Depositi bancari e postali" per € 8.402.473.

La voce "Depositi bancari e postali" risulta composta esclusivamente da depositi bancari.

La variazione decrementativa subita dalle disponibilità liquide rispetto al saldo dell'esercizio precedente è di € 477.343.

Si rinvia al relativo allegato e al rendiconto finanziario.

Per concludere la trattazione dell'attivo circolante si precisa che lo stesso è passato da € 35.914.922 del 2014 ad € 28.829.897 del 2015, facendo registrare un decremento di € 7.085.025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.879.816	(477.343)	8.402.473
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.879.816</b>	<b>(477.343)</b>	<b>8.402.473</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI Euro 62.470

I ratei ed i risconti rappresentano, rispettivamente, quote di ricavi imputate e quote di costi stornate dalla determinazione del risultato dell'esercizio, calcolate in proporzione al trascorrere del tempo.

La voce in esame risulta composta come meglio indicato nel prospetto di dettaglio.

L'appostazione in esame presenta una variazione decrementativa, rispetto al valore risultante dal precedente Bilancio, pari ad € 39.935.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	102.405	(39.935)	62.470
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>102.405</b>	<b>(39.935)</b>	<b>62.470</b>

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### 8. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

### 9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al netto delle anticipazioni, copre tutte le obbligazioni a questo titolo maturate nei confronti di ogni singolo dipendente al 31/12/2006. In considerazione del fatto che la Società occupa un numero maggiore di 50 dipendenti, per i lavoratori che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda, la società ha provveduto al versamento del TFR maturato con decorrenza 01/01/2007 al fondo di tesoreria dell'INPS il quale provvederà all'erogazione del fondo medesimo e delle relative anticipazioni secondo le modalità di cui all'art. 2120 c.c. in riferimento alla quota maturata dal dipendente a decorrere sempre dal 01/01/2007.

Con riferimento ai lavoratori che hanno invece optato per l'adesione ai fondi di previdenza complementare è stato rilevato il debito nei confronti di detti fondi in considerazione della quota maturata dal singolo dipendente dalla data di adesione al fondo e si è provveduto al versamento alle scadenze previste.

### 10. Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale e/o nominale. E' d'obbligo - previsto in maniera specifica dal terzo comma dell'art. 2424 Codice civile - far risultare in calce allo stato patrimoniale le garanzie prestate direttamente od indirettamente dalla società a favore di terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine iscritti in calce allo stato patrimoniale di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

## **Patrimonio netto**

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### A. PATRIMONIO NETTO Euro 10.611.974

Il Patrimonio Netto, alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio, risulta così composto:

- Capitale Sociale di € 2.582.500, interamente sottoscritto e versato. Esso è suddiviso in n. 50.000 azioni del valore nominale di € 51,65 ciascuna;
- Riserva legale pari ad € 731.692; rispetto all'esercizio precedente si è incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2014, di € 18.112;
- Altre Riserve e Riserva Straordinaria pari ad € 7.243.328; rispetto all'esercizio precedente si è incrementata per € 344.122 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2014
- Utile dell'esercizio pari ad € 54.454, come risulta dal Conto economico.

Le movimentazioni della voce in esame sono meglio evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.582.500	-	-		2.582.500
Riserva legale	713.580	18.112	-		731.692
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	6.871.684	344.121	-		7.215.805
Varie altre riserve	27.523	-	-		27.523
Totale altre riserve	6.899.207	344.121	-		7.243.328
Utile (perdita) dell'esercizio	362.233	(362.233)	54.454	54.454	54.454
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.557.520</b>	<b>0</b>	<b>54.454</b>	<b>54.454</b>	<b>10.611.974</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per altre ragioni
Capitale	2.582.500	-

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per altre ragioni
<b>Riserva legale</b>	731.692	-
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	7.215.805	(5.001.380)
<b>Varie altre riserve</b>	27.523	-
<b>Totale altre riserve</b>	7.243.328	(5.001.380)
<b>Utili portati a nuovo</b>	54.454	-
<b>Totale</b>	9.880.282	(5.001.380)

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### B. FONDI PER RISCHI ED ONERI Euro 490.000

Ammontano a € 490.000 e sono costituiti esclusivamente da fondi per vertenze in corso.

L'appostazione in esame presenta una variazione decrementativa pari ad € 48.000, rispetto al valore risultante dal precedente Esercizio, dovuto a un rilascio di € 118.000 a seguito del positivo esito di alcune vertenze oltre ad un accantonamento di € 70.000 a fronte dell'insorgenza di una nuova controversia

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	538.000	538.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	70.000	70.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(118.000)	(118.000)
<b>Totale variazioni</b>	(48.000)	(48.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>	490.000	490.000

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Euro 3.825.705

Il trattamento di fine rapporto lavoro dipendente è costituito dalle quote maturate nei vari periodi amministrativi di riferimento, calcolate in base al disposto di cui all'art. 2120 c.c. e in relazione agli obblighi contrattuali.

Il decremento dell'appostazione rispetto all'importo dell'anno precedente è pari a € 159.945.

Tale importo risulta da un accantonamento dell'esercizio pari a Euro 1.201.705 e ad un utilizzo pari a Euro 1.464.409 dovuto sia a versamenti effettuati ai Fondi di Previdenza prescelti dai dipendenti stessi, sia all'erogazione di TFR a personale cessato, sia all'erogazione di anticipi TFR a dipendenti, oltre ad un incremento di € 102.759 derivante principalmente dal trasferimento dei dipendenti Tetig conseguente all'acquisto del ramo d'azienda avvenuto in data 23/02/2015.

Le movimentazioni della voce in esame sono meglio evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.985.650
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.201.705
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(1.464.409)
<b>Altre variazioni</b>	102.759
<b>Totale variazioni</b>	(159.945)
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.825.705

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

D. DEBITI Euro 15.076.403

In tale appostazione (come dettagliato nei prospetti) sono annoverati:

a) Debiti verso altri finanziatori per € 178.425 a fronte di un contratto di finanziamento per l'acquisto di licenze software;

b) Debiti verso fornitori per € 5.900.596, evidenziati un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.855.610.

La voce in esame risulta così composta:

Debiti verso fornitori per fatture ricevute

Euro 4.102.028

Debiti per fatture da ricevere Euro 1.798.568

Totale Euro 5.900.596

Quanto ai debiti per fatture da ricevere, si precisa che essi sono originati da costi già maturati per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non risulta ancora pervenuta la relativa fattura.

c) Sono inoltre registrati debiti verso la controllante per € 311.624.

d) Debiti tributari per € 1.172.696, relativi a debiti per I.V.A. differita per € 84.211, per imposte d'esercizio Ires per € 430.156, per Irpef dipendenti e lavoratori autonomi per € 655.600, ed altri a vario titolo per € 2.730. La voce in esame registra un decremento di € 2.895.938 rispetto all'esercizio precedente.

e) Debiti verso Istituti Previdenziali per € 1.188.030, principalmente relativi a contributi maturati al 31/12/2015 e versati nei primi mesi del 2016. La voce in esame registra un incremento di € 29.618 rispetto all'esercizio precedente.

f) Debiti verso altri per € 6.325.031, formati da debiti verso il personale per competenze maturate al 31 dicembre 2015 per € 1.560.719, da debiti per ferie maturate e non godute, comprensivi dei relativi contributi previdenziali, per € 1.732.286, da debiti verso Soci per riserve da distribuire per € 3.001.380 e da debiti di tipologia eterogenea per € 30.646. La voce in esame registra un decremento pari ad € 1.043.735 rispetto all'esercizio precedente.

Per completare l'esposizione relativa all'appostazione di cui si discute si precisa che i debiti della Società sono passati da € 22.432.017 nel 2014 ad € 15.076.403 nel 2015, con un decremento di € 7.355.614; si precisa altresì che tutti i debiti hanno durata residua inferiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	178.425	178.425	-	178.425
Debiti verso fornitori	9.756.206	(3.855.610)	5.900.596	5.900.596	-
Debiti verso controllanti	80.000	231.624	311.624	311.624	-
Debiti tributari	4.068.634	(2.895.938)	1.172.696	1.172.696	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.158.412	29.618	1.188.030	1.188.030	-
Altri debiti	7.368.766	(1.043.735)	6.325.031	6.325.031	-
<b>Totale debiti</b>	<b>22.432.017</b>	<b>(7.355.614)</b>	<b>15.076.403</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica				Totale
Debiti verso altri finanziatori	-	-	178.425	178.425
Debiti verso fornitori	9.998	439	5.890.159	5.900.596
Debiti verso imprese controllanti	-	-	311.624	311.624
Debiti tributari	-	-	1.172.696	1.172.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.188.030	1.188.030
Altri debiti	-	-	6.325.031	6.325.031
<b>Debiti</b>	<b>9.998</b>	<b>439</b>	<b>15.065.966</b>	<b>15.076.403</b>

## Ratei e risconti passivi

**E. RATEI E RISCONTI PASSIVI Euro 5.079**

La voce in esame risulta con importo 5.079.

L'appostazione in esame presenta una variazione decrementativa, rispetto al valore risultante dal precedente esercizio, pari ad € 2.086.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti passivi</b>	7.165	(2.086)	5.079
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	7.165	(2.086)	5.079

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

CONTI D'ORDINE Euro 196.250

I conti d'ordine, valutati al valore nominale, sono rappresentati da fidejussioni verso terzi per € 196.250.

Per quanto riguarda le fidejussioni, esse sono state rilasciate a garanzia del regolare pagamento di alcuni canoni di locazione.

## **Nota Integrativa Conto economico**

### 11. Ricavi e costi di esercizio

Tutti i costi e i ricavi sono stati contabilizzati nel rispetto del principio di competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria sono espressi in base alla competenza temporale.

### 12. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio civilistico ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le attività e le passività per imposte anticipate e differite sono compensate qualora la compensazione sia consentita giuridicamente. Il saldo della compensazione è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante se attivo, nella voce "Fondo per imposte differite" se passivo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare). Il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### 13. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico della Società, nel corso del 2015, è stato composto in media da 411 persone, così distribuite:

Dirigenti 11  
Quadri 61  
Impiegati 339  
Totale 411

mentre il numero al 31 dicembre 2015 è di 412 persone, così distribuite:

Dirigenti 11

Quadri 61  
Impiegati 340  
Totale 412

## Valore della produzione

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A. VALORE DELLA PRODUZIONE Euro 41.299.873

L'appostazione risulta così composta:

- I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 41.857.570 sono riepilogati nel relativo prospetto di dettaglio. I ricavi per forniture di beni e di servizi a rimborso si riferiscono esclusivamente ai proventi corrispondenti a quelle spese cosiddette "a rimborso" classificate come acquisti di beni e servizi effettuati ad uso esclusivo dei clienti, e a questi rifatturati in base ad accordi contrattuali.
- I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ad € 38.134.640 derivanti da attività industriale svolta per la produzione di software, la consulenza, l'assistenza, la manutenzione, la gestione, l'elaborazione e l'integrazione di sistemi informativi ed ad € 3.082.020 per vendite di beni e servizi a rimborso.
- La variazione in diminuzione dei lavori in corso su ordinazione per € 862.814.
- La voce Altri ricavi e proventi pari a € 305.117 si riferisce in particolare al rilascio di fondi per vertenze in corso per € 118.000.

La voce ha subito nel suo complesso un decremento rispetto al valore dell'esercizio precedente pari ad € 876.167.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	3.082.020
	640.910
	38.134.640
<b>Totale</b>	<b>41.857.570</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
	25.750
	41.831.820
<b>Totale</b>	<b>41.857.570</b>

## Costi della produzione

B. COSTI DELLA PRODUZIONE Euro 41.607.054

La voce evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di € 514.556 e risulta così formata:

- costi per l'acquisizione di merci e materiali di consumo per € 1.315.098; in tale voce sono riportati sia i costi sostenuti per conto dei clienti ed a questi rifatturati con correlazione nei ricavi di vendita, sia quelli sostenuti per la gestione corrente. In particolare quest'ultima voce si compone di costi relativi all'acquisizione di beni materiali di consumo e cancelleria, di beni per la gestione delle sedi e per le manutenzioni di beni strumentali acquistati per i clienti; il decremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 1.513.763;
- costi per l'acquisizione di servizi per € 13.461.854; anche per questi costi vale quanto detto per i costi di forniture di beni sostenuti per conto dei clienti e rifatturati. Tale voce si compone di servizi di manutenzione, di costi accessori per il personale quali viaggi e note spese, costi di aggiornamento professionale e di ristorazione, di costi per servizi necessari ai processi di sviluppo del software, quali le collaborazioni e consulenze esterne. Sono comprese inoltre le spese per la conduzione e la gestione delle sedi e gli emolumenti agli amministratori e sindaci; il decremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 455.324;
- godimento beni di terzi per € 647.259 comprende i costi sostenuti per la locazione dell'affitto dei locali ad uso ufficio e posti auto per € 644.560 nonché per il noleggio fotocopiatrici per € 2.699; il decremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 71.617;
- personale per € 22.358.881 sono compresi tutti i costi, sostenuti in via continuativa, che - direttamente o

indirettamente - hanno riguardato il personale dipendente nel corso del 2015 e più precisamente:  
- i costi per le retribuzioni lorde maturate a favore dei dipendenti per € 16.503.307;  
- l'importo totale degli oneri a carico della Società per INPS, INAIL, ecc. per € 4.531.081;  
- la quota maturata nell'esercizio relativamente all'indennità per fine rapporto di lavoro per € 1.201.705;  
- altri costi per € 122.787.

L'incremento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è pari ad € 405.628.

e) la voce Ammortamenti e svalutazioni, rappresentata in conto economico per € 3.525.270, comprende al suo interno l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 395.310, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 453.947 e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a € 2.676.013. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è pari a € 2.696.326.

f) la voce Accantonamento per rischi per € 70.000 riflette l'importo stanziato nel corso del 2015. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 390.000;

g) si sono infine registrati Oneri diversi di gestione per € 228.693 tra cui sono ricompresi costi di natura eterogenea, non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe B del Conto Economico.

Il decremento degli oneri diversi di gestione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 156.693.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	23.666
Totale	23.666

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI Euro 18.658

L'appostazione risulta così composta:

1) Altri proventi finanziari per € 23.666 a loro volta così formati:

Interessi su c/c bancari Euro 23.618

Altri Euro 48

Totale Euro 23.666

2) Interessi e altri oneri finanziari ammontano ad € 5.008.

Si segnala che non esistono oneri finanziari imputati nell'attivo patrimoniale, essendo stati tutti interamente spesi nell'esercizio.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5.008
Totale	5.008

## Proventi e oneri straordinari

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Euro 848.289

Tale voce è relativa al rilascio di accantonamenti per premialità individuali anni precedenti non erogate per le quali non sussistono impegni contrattuali da parte della Società, oltre a risarcimenti assicurativi pervenuti nel corso dell'esercizio per € 9.702.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO Euro 505.311

Tale appostazione corrisponde alle imposte di competenza dell'esercizio di cui € 682.787 per imposte correnti IRES ed IRAP, e a una riduzione di € 177.476 per imposte anticipate IRES ed IRAP.

Per la determinazione delle imposte anticipate si veda il prospetto di dettaglio allegato, nonché il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale consuntivo e l'onere fiscale teorico anch'esso allegato.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	4.231.020	490.000
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(4.213.020)	(490.000)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	842.837	39.413
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	197.779	(20.303)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.040.616	19.110

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
RISCHI	992.021	(48.000)	944.021	233.173	19.110
EMOLUMENTI AMM.RI	5.317	1.228	6.545	1.616	-
ALTRI ACCANTONAMENTI	2.048.944	(1.562.503)	486.441	144.851	-
IMPOSTE NON PAGATE NELL'ESERCIZIO	18.580	(18.580)	0	0	-
RISCHI SU CREDITI	0	2.676.013	2.676.013	660.975	-
	-	-	-	1.040.615	-

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### RENDICONTO FINANZIARIO

Il 'rendiconto finanziario', riportato nella pagina che segue, evidenzia un decremento del flusso del periodo di € 477.343, dovuto per € 147.329 quale saldo positivo da attività d'esercizio, per € -464.727 da flusso monetario negativo da attività di investimento in immobilizzazioni e un decremento delle attività di finanziamento pari a € 160.000. Tali andamenti hanno determinato una disponibilità finale di € 8.402.473.

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.454	362.233
Imposte sul reddito	505.311	965.210
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	559.765	1.327.444
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	849.257	828.944
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.953
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(866.947)	(246.856)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>(17.690)</b>	<b>585.041</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	542.075	1.912.485
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	8.119.088	2.381.381
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.445.561)	2.059.309
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	39.935	(9.428)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.086)	(22.893)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.089.488)	4.272.402
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(378.112)</b>	<b>8.680.771</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	163.963	10.593.256
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	28.361	246.856
(Imposte sul reddito pagate)	3.005	(1.852.114)
(Utilizzo dei fondi)	(48.000)	(1.442.600)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(16.634)</b>	<b>(3.047.858)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>147.329</b>	<b>7.545.398</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Flussi da investimenti)	(161.360)	(343.078)
Flussi da disinvestimenti	(303.517)	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Flussi da investimenti)	-	(69.000)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Flussi da disinvestimenti	150	6.125
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(464.727)</b>	<b>405.953</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
(Rimborso finanziamenti)	(159.945)	66.115
<b>Mezzi propri</b>		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-	(3.001.000)

v.2.2.5

Liguria Digitale S.c.p.a.

---

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(159.945)	(2.934.885)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(477.343)	4.204.560
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.879.816	4.675.256
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.402.473	8.879.816

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si specifica che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio Regione Liguria. A tale proposito si allega in calce alla presente nota integrativa il testo della legge regionale n. 16 del 7 agosto 2015 di approvazione del rendiconto generale dell'amministrazione della Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2014.

### **CREDITI E DEBITI VERSO CONTROLLANTE**

Anche con riferimento alla richiesta del socio unico Regione Liguria PG/2014/62432 del 25/03/2014, riportiamo di seguito il riepilogo dei saldi debitori e creditori verso la Controllante Regione Liguria:

Crediti per fatture emesse al netto del fondo svalutazione crediti: 7.298.013 Euro.  
Crediti per fatture da emettere: 110.573 Euro.  
Totale crediti commerciali verso controllante: 7.408.586 Euro.  
Debiti per fatture ricevute 231.624 Euro  
Debiti per fatture da ricevere:  
con riferimento al canone di locazione 80.000 Euro.  
Debiti per distribuzione riserve disponibili: 2.999.939 Euro.

## **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	11
Quadri	61
Impiegati	339
Totale Dipendenti	411

## **Compensi amministratori e sindaci**

	Valore
Compensi a amministratori	52.707
Compensi a sindaci	40.534
Totale compensi a amministratori e sindaci	93.241

### **COMPENSI AMMINISTRATORI – SINDACI – SOCIETA' DI REVISIONE**

L'ammontare dei compensi maturati a favore dell'Organo Amministrativo per l'espletamento delle funzioni attribuite, in ottemperanza alle delibere degli organi sociali competenti, è pari ad € 52.707, mentre a favore del Collegio Sindacale è maturato un compenso pari ad € 40.534. Gli onorari di competenza della KPMG S.p.a., per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e art. 2409 bis C.C. del bilancio 2015, ammontano ad € 26.000.

## **Compensi revisore legale o società di revisione**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.000

## **Nota Integrativa parte finale**

Il presente Bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.  
Genova, 18 aprile 2016

L'amministratore unico  
Marco Bucci

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informativo XBRL contenente lo stato patrimoniale, rendiconto finanziario e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.

Liguria Digitale Scpa

Società soggetta a direzione e coordinamento

del Socio Regione Liguria

Sede in Genova, Via De Marini, 1

Capitale Sociale € 2.582.500 i.v.

CCIAA di Genova n. 02994540108 – REA n. 310586

C.F.: 02994540108

#### **VERBALE DI ASSEMBLEA**

L'anno 2016, il giorno 21 del mese di giugno alle ore 10 in Genova, in seguito ad avviso di convocazione inviato in data 7 giugno 2016, allegato al presente verbale (allegato 1), si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Liguria Digitale Scpa, presso gli uffici della Società in Genova, Via XX Settembre 42, 2° piano, essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 20 giugno 2016, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma n. 2 del codice civile: nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del compenso.
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma n. 1 del codice civile: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, il dott. Marco Bucci, Amministratore Unico della Società, il quale chiama la dott.ssa Gisella Colletti a verbalizzare le risultanze della presente riunione.

Sono presenti il dott. Santiago Vacca, Presidente del Collegio Sindacale, il dott.

Roberto Costaguta e la dott.ssa Monica Gatti, membri del Collegio Sindacale. Sono presenti per Liguria Digitale Adolfo Olcese, Responsabile della Centrale di Committenza e Alessandro Lino, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo. Ciò premesso, l'Amministratore Unico constata che sono presenti gli Azionisti di cui alla "Lista presenze", completa di relative deleghe (allegato 2), effettuandone la lettura ad istanza dei componenti e dando espressamente atto che gli Azionisti presenti sono tutti iscritti a Libro Soci.

L'Amministratore Unico, verificato quanto sopra, dichiara che la presente Assemblea è validamente costituita ed idonea pertanto a discutere e deliberare sull'ordine del giorno, di cui passa alla trattazione.

**1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma n. 2 del codice civile: nomina del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e determinazione del compenso.**

L'Amministratore Unico ricorda che l'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 ha testualmente previsto che: *"salvo quanto disposto dall'art. 2328, secondo comma, n. 11), del codice civile, l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*.

Cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Santiago Vacca, il quale ricorda ai Soci che, con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014 era giunto a scadenza l'incarico triennale per la revisione legale dei conti. L'Assemblea dei Soci del 29 luglio 2015 ha rimandato ad una prossima assemblea la nomina e la determinazione dei compensi del soggetto incaricato di

effettuare la revisione legale dei conti. La Società di Revisione KPMG ha svolto tutti gli adempimenti relativi alla revisione legale anche successivamente alla scadenza del mandato e non può produrre formale relazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 senza incarico per la revisione legale. Risulta pertanto necessario ratificare l'attività svolta dalla KPMG dalla scadenza dell'incarico, anche al fine di poter permettere alla stessa di produrre la relazione sul bilancio di esercizio.

Premesso quanto sopra, il dott. Santiago Vacca illustra i contenuti della "Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. D. Lgs. n. 39/2010", redatta dal Collegio Sindacale (allegato 3) e rivolta agli Azionisti della Società. Sulla base delle motivazioni ivi contenute, il Collegio Sindacale propone che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 sia affidato dall'Assemblea, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, alla società di revisione KPMG S.p.a., sede legale: Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, P.IVA / Registro imprese e C. F. 00709600159 Dott. Michele Petino (Partner).

L'Assemblea mette ai voti di affidare l'incarico di revisione legale dei conti della Società per il triennio 2015-2017 alla società di revisione KPMG S.p.a..

L'Assemblea approva all'unanimità.

L'Assemblea mette ai voti di determinare il compenso per tale incarico alla predetta KPMG S.p.a. nella misura complessiva di 26.000€/anno per il triennio 2015-2017, spese vive incluse, come da proposta allegata.

L'Assemblea approva all'unanimità.

L'Amministratore Unico ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale per l'esposizione e passa al successivo punto all'ordine del giorno.

**2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma n. 1 del codice civile: approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.**

L'Amministratore Unico informa che in data 5 maggio 2016 il progetto di Bilancio 2015 è stato inviato al Comitato di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 3 comma 6 dei Patti Parasociali, il quale si è riunito in data 7 giugno 2016 e ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio 2015 (allegato 4).

L'Amministratore Unico, con il consenso di tutti gli Azionisti presenti, propone di dare per letti sia il bilancio che la nota integrativa, essendo stati depositati presso la Società e trasmessi ai soci nei termini di legge ed in tempo utile per il loro esame (allegato 5).

L'Amministratore Unico cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Santiago Vacca, il quale chiede se vi sono osservazioni in merito alla Relazione del Collegio medesimo rilasciata in data 3 maggio 2016. In assenza di osservazioni, propone di dare per letta la Relazione precisando che, per un mero errore materiale, a pag. 3, 4° capoverso, riga 21, la frase deve essere corretta come segue: "data odierna la bozza di opinione senza rilievi o eccezioni". La Relazione viene allegata al presente verbale (allegato 6).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione dalla società KPMG S.p.A., la cui relazione viene data per letta ed allegata al presente verbale (allegato 7).

Prende quindi la parola il rappresentante della Regione Liguria, Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali Marco Damonte Prioli, il quale riferisce che è in corso di approvazione nell'odierna Giunta Regionale il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 di Liguria Digitale Scpa e consegna all'Amministratore Unico copia approvata del Responsabile del Procedimento di

Regione Liguria (allegato 8).

Si propone la destinazione dell'utile netto pari a 54.454 €, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto Societario, come segue:

- a riserva legale art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile: 2.723€;
- a riserva straordinaria 51.731€.

Al termine dell'esame condotto in sede assembleare odierna, sulla base del citato voto favorevole sul bilancio 2015 espresso dal Comitato di Coordinamento su invito dell'Amministratore Unico, l'Assemblea mette ai voti l'approvazione del Bilancio di esercizio 2015.

Esprimono voto favorevole i seguenti Soci: Regione Liguria, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 5 Spezzino, Azienda Ospedaliera A.O.U. San Martino-IST, ARPAL, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova.

Astenuti i seguenti Soci: ASL 4 Chiavarese.

Nessun voto contrario.

L'Assemblea approva il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e la destinazione dell'utile netto pari a 54.454 €, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto Societario, come segue:

- a riserva legale art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile: 2.723€;
- a riserva straordinaria 51.731€.

### **3. Varie ed eventuali.**

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 11,00 previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Il Segretario

L'Amministratore Unico

**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco

## LIGURIA DIGITALE Scpa

**Società soggetta a direzione e coordinamento del Socio Regione Liguria**

16149 GENOVA - VIA DE MARINI, 1  
CAPITALE SOCIALE EURO 2.582.500  
CODICE FISCALE 02994540108  
PARTITA IVA 02994540108  
REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA AL N. 02994540108 – R.E.A. N. 310586

◇ ◇ ◇ ◇ ◇

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**

◇ ◇ ◇ ◇ ◇

#### **INDICE**

<b>1</b>	<b>Sintesi economica dell'esercizio</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Panorama dell'esercizio</b> .....	<b>4</b>
2.1	Eventi correlati alla trasformazione societaria .....	6
2.2	Modello al costo ed esenzione IVA.....	7
2.3	Spese soggette a limitazioni.....	12
2.4	Rischi ed incertezze .....	13
2.5	Evoluzione prevedibile della gestione.....	14
<b>3</b>	<b>Adempimenti Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex d.lgs. 231/01)</b> .....	<b>17</b>
<b>4</b>	<b>Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente</b> .....	<b>18</b>
<b>5</b>	<b>Funzioni centralizzate</b> .....	<b>19</b>
5.1	Pianificazione e controllo.....	19
5.2	Ufficio affari giuridici.....	20
5.3	Direzione tecnica.....	22
5.4	Accordo aziendale sul premio di risultato e relazioni sindacali.....	23
<b>6</b>	<b>Attività principali nell'esercizio</b> .....	<b>24</b>
6.1	Lo sviluppo di "Liguria in rete" e della capacità di interoperabilità ed erogazione di servizi nell'ambito della Comunità degli Enti liguri .....	25
6.2	Manutenzione corrente e altri Servizi per la Regione Liguria .....	28
6.3	Ambito Turistico .....	29
6.4	Gestione Documentale dei Procedimenti Amministrativi degli Enti SIIR .....	29

6.5	Ambito contabile e controllo di gestione dell'Amministrazione regionale .....	31
6.5.1	Sistema di gestione Contabilità .....	31
6.5.2	Nodo Regionale di Fatturazione elettronica.....	32
6.5.3	Nodo Regionale dei Pagamenti .....	33
6.6	Ambito Lavoro.....	33
6.7	Infrastrutture, Trasporti e Porti, Edilizia .....	34
6.7.1	Infrastrutture, Trasporti e Porti.....	34
6.7.2	Edilizia .....	36
6.8	Ambito Cultura .....	37
6.9	Ambito Sanità – Il Piano di Sanità Elettronica .....	38
6.10	Attività Direzione Centrale Coordinamento Operazioni.....	44
6.10.1	Divisione Servizi Tecnici .....	44
6.10.2	Divisione Produzione Software.....	47
6.10.3	Divisione Servizi Gestionali .....	50
6.10.4	Divisione Servizi di Comunicazione.....	53
6.10.1	Centrale di committenza .....	55
<b>7</b>	<b>Sistema Qualità e rilevazione Customer Satisfaction .....</b>	<b>58</b>
<b>8</b>	<b>Organico aziendale e formazione .....</b>	<b>59</b>
<b>9</b>	<b>Investimenti .....</b>	<b>62</b>
<b>10</b>	<b>Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.....</b>	<b>62</b>
<b>11</b>	<b>Andamento gestionale.....</b>	<b>62</b>
11.1	Analisi dei risultati reddituali .....	63
11.2	Analisi della struttura patrimoniale.....	63
11.3	Rapporti con controllante, controllate, collegate e altre sottoposte a comune controllo della controllante.....	64
11.4	Attività di ricerca e sviluppo .....	64
11.5	Sedi secondarie.....	64
<b>12</b>	<b>Eventi di rilievo successivi al 31 Dicembre 2015 .....</b>	<b>64</b>
<b>13</b>	<b>Destinazione dell'utile .....</b>	<b>67</b>

## 1 Sintesi economica dell'esercizio

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2015, il cui bilancio viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, con i seguenti risultati:

- valore della produzione netta (al netto delle forniture "a rimborso"): 38,218 milioni di Euro (36,641 milioni di Euro nel 2014);
- valore della produzione industriale: 41,300 milioni di Euro (42,176);
- risultato lordo: 560 mila Euro (1.327);
- utile netto: 54 mila Euro (362), dopo aver effettuato ammortamenti per 849 mila Euro (829), accantonamenti per rischi per 2.746 mila Euro (460) ed un accantonamento per imposte dell'esercizio di 505 mila Euro (965), 352 per IRES e 154 per IRAP;
- patrimonio netto al 31/12/2015: 10,612 milioni di Euro (10,558);
- personale al 31 dicembre 2015: 412 unità (399).

Il risultato operativo al 31/12/2015 si attesta a -307 migliaia di Euro (+1.084).

Da tali dati si rileva che il valore della "produzione industriale netta" ha subito un aumento rispetto al valore dell'anno precedente, dovuto principalmente ad un aumento di attività professionali nei confronti del socio Regione Liguria e degli Enti sanitari liguri. Tale aumento ha compensato solo in parte la sensibile riduzione dei cosiddetti "oneri a rimborso" che, con i 3,082 milioni di Euro del 2015, evidenzia un decremento di 2,453 milioni di Euro rispetto all'importo 2014 (5,535) che, a sua volta, aveva già fatto registrare una sensibile riduzione rispetto all'esercizio precedente. L'effetto combinato delle variazioni esposte ha determinato la diminuzione del valore della "produzione industriale" rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che, peraltro, il valore degli "oneri a rimborso" non dipende in alcun modo dalla Vostra Società, bensì dall'entità degli investimenti effettuati dai Clienti per tramite della Vostra Società, che ha fatto registrare negli ultimi anni sensibili oscillazioni.

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti del Bilancio 2015 raffrontati con quelli degli esercizi precedenti (nettati degli effetti considerati straordinari negli anni precedenti):

(valori in €/000)	2012	2013	2014	2015
Produzione industriale netta	37.142	35.066	36.641	38.218
Margine operativo lordo	3.291	3.325	2.756	3.517
Risultato netto al 31/12	1.382	21	362	54
Organici al 31/12 (n.)	404	405	399	412
Nr. Medio annuo	409	404	403	411

Per il 2015, con riguardo all'organico medio, la produzione media totale per dipendente si attesta a ca. 101 mila Euro, il costo medio del lavoro per dipendente risulta pari a ca. 53,4 mila Euro, mentre il valore aggiunto per dipendente risulta pari a ca. 63 mila Euro.

## 2 Panorama dell'esercizio

Come già evidenziato, nel 2015 si è registrata una riduzione dei ricavi a rimborso rispetto al 2014, benché l'importo complessivo si sia comunque mantenuto ragguardevole. I conseguenti adempimenti procedurali ed amministrativi, sempre espletati nel rispetto della normativa sul Codice degli Appalti, hanno mantenuto elevato l'impegno delle strutture centralizzate della Società per quanto riguarda l'istruttoria delle gare d'appalto, e per le successive fasi di compravendita di beni e servizi, come dettagliato nel successivo paragrafo 6.10.1.

È utile soffermarsi sul dettaglio, riportato nella tabella che segue, della produzione industriale totale suddivisa per tipologia di Clienti e, all'interno di ciascuna tipologia, per principali Clienti committenti:

(valori in €/000)	Produzione 2014 per Cliente		Produzione 2015 per Cliente	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>Regione Liguria</b>		<b>14.268</b>		<b>15.946</b>
Organizzazione	6.842		8.008	
Servizi sociali, Formaz., Istruz.	783		660	
Catasto e fiscalità	525		537	
Ambiente	710		594	
Lavoro	743		619	
Consiglio	1.056		1.024	
Infrastrutture	583		369	
Agricoltura	11		9	
Sviluppo economico	24		352	
Turismo	46		51	
Urbanistica	164		133	
Cultura	32		95	
Edilizia	214		78	
Sanità	2.535		3.417	
<b>Altri ricavi Regione Liguria</b>		<b>3.691</b>		<b>2.333</b>
Oneri a rimborso e relativi ricarichi	3.094		2.310	
Altri ricavi e sopravvenienze att.	597		22	
<b>Enti e Società collegate Regione Lig.</b>		<b>1.088</b>		<b>1.014</b>
Oneri a rimborso e relativi ricarichi	90		24	
<b>Altri Enti Locali Liguri</b>		<b>-</b>		<b>315</b>
<b>ASL e Az. Ospedaliere Liguri</b>		<b>18.677</b>		<b>19.951</b>
ASL 3 Genovese	10.942		10.639	
ASL 5 Spezzina	3.594		4.131	
ASL 2 Savonese	2.019		2.223	
ASL 1 Imperiese	490		689	
S. Martino - IST	543		622	
Osp. Evangelico	533		498	
Raggruppamento ASL Ponente	481		412	
ASL 4 Chiavarese	76		736	
<b>Altri ricavi ASL e Az. Ospedaliere Liguri</b>		<b>2.998</b>		<b>1.394</b>
Oneri a rimborso e relativi ricarichi	2.508		1.387	
Altri ricavi e sopravvenienze att.	491		6	
<b>PAT Regione Liguria</b> (Enti LIR/Regione Siciliana)		<b>677</b>		<b>48</b>
<b>Altri non liguri (esteri)</b>		<b>26</b>		<b>26</b>
<b>Altri ricavi e sopravvenienze attive</b>		<b>749</b>		<b>274</b>
<b>Totale Produzione Industriale</b>		<b>42.176</b>		<b>41.300</b>

Il valore della produzione per gli Enti sanitari regionali, in diminuzione del 1,8% rispetto al 2014, si è attestata al 51,7% della produzione totale. La produzione per il Socio Regione Liguria ha fatto registrare un aumento, pari al 1,8%, portandosi al 44,3% della produzione totale.

La produzione industriale totale ha fatto registrare una diminuzione del 2,1% rispetto all'esercizio 2014.

All'insieme di Regione Liguria, delle sue controllate o partecipate, degli altri Enti SIIR e dei PAT Regione Liguria è riferibile il 99,9% della produzione 2015.

## **2.1 *Eventi correlati alla trasformazione societaria***

Facendo seguito a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 20 ottobre 2014, con decorrenza dal 1 gennaio 2015 la Vostra Società è stata trasformata in società consortile per azioni ed ha assunto la denominazione "LIGURIA DIGITALE Società Consortile per Azioni", mantenendo invariati codice fiscale e partita IVA; parimenti nulla è variato in ordine alla sede, alla durata e all'ammontare del capitale sociale.

I Soci alla data del 31 dicembre 2015, oltre a Regione Liguria che detiene n. 49.974 azioni pari al 99,948% del capitale sociale, sono i seguenti 26, ciascuno dei quali detiene n. 1 azione:

- le cinque Aziende Sanitarie Locali ASL1, ASL2, ASL3, ASL4 e ASL5;
- l'Azienda Ospedaliera IRCCS A.O.U. San Martino – IST;
- l'Ospedale Evangelico Internazionale;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL);
- i tre Enti Parco di Montemarcello–Magra, dell'Aveto e dell'Antola;
- l'Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e per il Lavoro (ARSEL);
- il Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione del Canale Lunense;
- l'Agenzia Regionale per la Promozione turistica in Liguria;
- le quattro Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia (ARTE) di Imperia, di Savona,

di Genova e di La Spezia;

- l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS);
- i tre Enti Parco di Portofino, del Beigua e delle Alpi Liguri;
- l'Istituto Regionale per la Floricoltura;
- Comune di Genova;
- Autorità Portuale di Genova (dal 9 ottobre 2015);
- Comune di La Spezia (dal 29 dicembre 2015).

Nel quadro della trasformazione della società in società consortile, e della più ampia riorganizzazione delle partecipate della Regione Liguria, e della semplificazione e razionalizzazione delle attività, il Socio Regione Liguria aveva anche previsto la partecipazione, oltre che della ASL 4 Chiavarese, anche delle attività della società TETIG S.r.l. interamente posseduta dalla ASL 4 Chiavarese stessa.

Tale partecipazione è stata attuata mediante l'acquisizione, direttamente da parte della Vostra società, di un ramo d'azienda di detta TETIG S.r.l. nel settore informatico e delle tecnologie per l'amministrazione sanitaria.

Il Valore di tale complesso aziendale è stato fissato in 10.000 Euro di cui 500 Euro per attrezzature ed arredi e 9.500 Euro per avviamento.

Il Contratto di Acquisizione, sottoscritto il 23 febbraio 2015 con efficacia a partire dal 1 marzo 2015, ha previsto il trasferimento alle dipendenze di Liguria Digitale di 16 dipendenti del sopracitato Ramo di Azienda di TETIG, a fronte della cessione di n. 5 contratti di fornitura attivi in essere, con validità triennale.

## **2.2 Modello al costo ed esenzione IVA**

Regione Liguria, con delibera di Giunta n. 1740 del 30 dicembre 2014, ha approvato il "Disciplinare Quadro delle Attività di Liguria Digitale": tale documento, analogamente alla previgente Convenzione Quadro, regola le modalità di definizione di affidamento degli incarichi a Liguria Digitale da parte dei soci e stabilisce, nell'allegato A), i criteri di

calcolo delle tariffe al costo.

Per la definizione del contenuto dell'incarico tale documento prevede che il socio comunichi a Liguria Digitale il disciplinare di incarico e richieda alla società la formulazione del quadro economico; Liguria Digitale formula il quadro economico richiesto, con l'indicazione dei costi previsti; l'Ente socio, a sua volta, valuta la congruità del quadro economico con il disciplinare richiesto, approva l'incarico e lo trasmette a Liguria Digitale.

Dal punto di vista fiscale l'erogazione e/o la rifatturazione di servizi acquisiti da terzi da parte di Liguria Digitale a favore degli Enti soci in possesso del "*requisito soggettivo*" (nei termini meglio specificati nel proseguito), avviene attraverso l'applicazione del disposto dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. n. 633 del 1972, come ulteriormente specificato da successivi chiarimenti emanati dall'Agenzia stessa.

In particolare per poter applicare il regime di esenzione IVA sono necessari due requisiti concorrenti, rispettivamente di natura "*soggettiva*" ed "*oggettiva*".

Dal punto di vista "*soggettivo*", oltre ad avere la natura di società consortile con pluralità di soci nel capitale sociale, è necessario che il soggetto che eroga i servizi sia partecipato in prevalenza da soggetti che abbiano, nel triennio solare precedente a quello nel quale la prestazione di servizi è resa, il diritto alla detrazione dell'I.V.A. in misura non superiore al 10%. Nel caso di Liguria Digitale è pertanto necessario e sufficiente che il socio di maggioranza Regione Liguria sia in possesso di tale requisito, come è stato confermato per il 2015 da apposita autocertificazione.

E' inoltre necessario che le prestazioni in regime di esenzione rappresentino complessivamente la parte prevalente delle prestazioni rese dalla società consortile stessa (maggioranza del volume di affari realizzato).

Il possesso del requisito soggettivo deve essere attestato da ciascun socio mediante autocertificazione, che deve essere rinnovata ogni anno avendo riguardo alla percentuale di detraibilità I.V.A. del triennio precedente, come chiarito dalla circolare Agenzia delle

Entrate n. 23/E del 8 maggio 2009.

Oltre che per Regione Liguria le autocertificazioni prodotte da ciascun socio hanno confermato il possesso del requisito soggettivo per il 2015 anche per i seguenti altri soci:

- le Aziende Sanitarie Locali ASL3, ASL4 e ASL5;
- l'Azienda Ospedaliera IRCCS A.O.U. San Martino – IST;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL);
- i tre Enti Parco di Montemarcello – Magra, dell'Aveto e delle Alpi Liguri;
- l'Agenzia Regionale per i Servizi Educativi e per il Lavoro (ARSEL);
- il Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione del Canale Lunense;
- l'Agenzia Regionale per la Promozione turistica in Liguria;
- l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS);
- il Comune di Genova;
- l'Istituto Regionale per la Floricoltura.

Il socio Ospedale Evangelico Internazionale ha confermato a ottobre 2015 il possesso del requisito soggettivo, rettificando una precedente autocertificazione di contenuto opposto.

I seguenti altri enti soci hanno prodotto autocertificazioni che attestano il mancato possesso del requisito soggettivo per il 2015, e ciò implica che le prestazioni di servizi rese dalla società in tale anno nei loro confronti non possano rientrare nell'ambito del regime di esenzione e debbano quindi essere assoggettate ad I.V.A.:

- le due Aziende Sanitarie Locali ASL1 e ASL2;
- le quattro Aziende Regionali Territoriali per l'Edilizia (ARTE) di Imperia, di Savona, di Genova e di La Spezia;
- i tre Enti Parco di Portofino, del Beigua e dell'Antola.

I soci Autorità Portuale di Genova e Comune di La Spezia, entrati nella compagine sociale solo negli ultimi mesi del 2015, non hanno prodotto autocertificazione per tale anno.

Si rileva, inoltre, che il Consiglio Regionale della Liguria, dotato di sua autonomia finanziaria, ha partita I.V.A. distinta e diversa rispetto a quella di Regione Liguria. Le

fatture emesse dalla società nei confronti di tale ente devono pertanto essere assoggettate ad I.V.A. in quanto l'ente stesso non è annoverato tra i soci della società.

Dal punto di vista "*oggettivo*", la normativa prevede l'applicabilità dell'esenzione I.V.A. alle sole prestazioni di servizio (e non anche per la cessione di beni), a condizione che i corrispettivi addebitati agli Enti soci non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse. Per quanto riguarda i costi generali riferibili indistintamente a tutte le prestazioni erogate, la stessa Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 203 del 2001, ha individuato attraverso una formula matematica i criteri per individuare il costo da addebitare a ciascuna prestazione.

Pertanto a decorrere dal 1 gennaio 2015 i servizi resi a fronte dei nuovi incarichi, formulati in base al predetto Disciplinare Quadro, soddisfano il requisito oggettivo in quanto i corrispettivi sono determinati in base ai costi ad essi direttamente ed indirettamente imputabili, secondo i criteri allegati al Disciplinare Quadro stesso.

Nel corso del 2015 il Comitato di Coordinamento dei Soci della società ha emesso una serie di successive specifiche a modifica, integrazione e precisazione dei criteri di determinazione dei corrispettivi: ciò ha comportato la successiva ripetuta riformulazione dei Quadri Economici di offerta da parte della società e, in definitiva, una persistente procrastinazione degli atti di conferimento dei nuovi incarichi al costo.

Ovviamente Liguria Digitale Scpa, nelle more della definizione di tali nuovi incarichi, ha continuato ad erogare i servizi agli Enti soci al fine di garantire senza soluzione di continuità tutte le attività necessarie alla regolare conduzione del Sistema Informativo Integrato Regionale ed ai servizi pubblici sottesi, come d'altra parte era stato esplicitamente richiesto da Regione.

Il protrarsi nel 2015 del processo di definizione del modello al costo e del conferimento di nuovi incarichi, ha messo la società per lunghi mesi del 2015 nell'impossibilità di fatturare una parte cospicua delle proprie attività, con la conseguente progressiva erosione finanziaria.

A fine settembre, è stato concordato con il Tavolo di Pianificazione e Controllo di:

- procedere ad una nuova revisione del modello al costo;
- sottoporre un interpello all'Agenzia delle Entrate onde vedere confermata la possibilità di fatturare in esenzione IVA i servizi resi al costo a decorrere dal 1 gennaio 2015 nei casi in cui siano soddisfatti i prescritti requisiti soggettivi e oggettivi;
- procedere alla fatturazione delle prestazioni erogate nel 2015, anche per far fronte alle esigenze di cassa della società, assoggettando provvisoriamente e prudenzialmente ad I.V.A. anche le fatture relative a servizi resi ai Soci in possesso dei necessari requisiti (oggettivo e soggettivo), riservandosi di emettere, al ricevimento dell'esito positivo del menzionato interpello, le conseguenti note di variazione.

La soluzione interpretativa della norma prospettata nell'interpello, presentato il 13 novembre 2015, prevede che i servizi resi a fronte dei residui incarichi in essere ante 2015 "non al costo", quindi privi del requisito oggettivo, siano fatturati agli Enti soci con applicazione dell'I.V.A. in quanto ancora vigenti e non sottoposti alle regole del "Disciplinare Quadro".

Viceversa per i servizi per i quali è soddisfatto il requisito oggettivo, a fronte di incarichi "al costo" stipulati in base alle regole del "Disciplinare Quadro aventi efficacia dal 1 gennaio 2015, la soluzione prospettata prevede che possano essere fatturati agli Enti soci, in possesso del requisito "soggettivo", in esenzione I.V.A. indipendentemente dall'effettiva data di perfezionamento degli incarichi stessi, facendo quindi prevalere l'aspetto fattuale rispetto a quello formale della data di perfezionamento degli incarichi. E' inoltre previsto che, in caso di fatturazione di acconti, si tratterà di un "*costo presunto*", salvo conguaglio al completamento del modello di costo a fine commessa.

Nell'interpello è precisato che, per il rispetto del requisito "*oggettivo*" (modello "*al costo*") ed il calcolo delle quote di competenza delle spese di carattere generale da computare in

aggiunta ai costi direttamente riconducibili alle commesse da proporzionare tra gli Enti soci fatturati in esenzione e soggetti non soci (od Enti soci ma sprovvisti del requisito "soggettivo") fatturati con IVA, si terrà presente quanto previsto dalla risoluzione n. 203 del 2001 dell'Agenzia delle Entrate. In sostanza i costi indiretti – spese generali - saranno attribuiti pro-quota, in proporzione al valore dei corrispettivi dovuti per le prestazioni di servizi erogati rispetto al totale dei corrispettivi, degli oneri e delle spese non direttamente attribuibili ad una specifica prestazione o commessa. Analogamente si ritiene che l'I.V.A. acquisti (indetraibile per Liguria Digitale in funzione del pro – rata) inerente i costi indiretti sia assimilabile alle spese generali mentre quella inerente i costi diretti sia da ritenersi un costo da addebitare al corrispondente servizio offerto.

Dell'esito dell'interpello descritto, pervenuto l'11 marzo 2016, viene dato resoconto nel successivo paragrafo 12 "Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2015".

Come concordato con il Tavolo di Pianificazione e Controllo, la Società ha provveduto ad elaborare una revisione del modello al costo, sintetizzato nel documento "Modello di calcolo dei costi di commessa" che è stato presentato ed approvato dal Comitato di Coordinamento dei Soci nella riunione del 17 dicembre 2015 e successivamente approvato con DGR 1487 del 29/12/2015.

### **2.3 Spese soggette a limitazioni**

La legge regionale n. 40 del 19/12/2014 ("Legge Finanziaria Regionale 2015") ha confermato anche per il 2015 una serie di limitazioni per alcune tipologie di spesa che erano già state introdotte negli anni precedenti con analoghi provvedimenti di legge. Il consuntivo di spesa 2015 ha rispettato i limiti imposti dalla normativa regionale. Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di spesa soggetta a limitazione, è riportato il limite di spesa 2015 per Liguria Digitale come fissato dalla normativa regionale citata e il consuntivo di spesa del medesimo esercizio:

valori in Euro

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b> (descrizione limite)	<b>Limite 2015</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>%</b>
<b>RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA</b> (al MAX = consuntivo 2014)	0	0	-
<b>SPONSORIZZAZIONI</b> (zero)	0	0	-
<b>TRASFERTE</b> (al MAX = consuntivo 2014)	7.967	3.026	38,0%

## 2.4 *Rischi ed incertezze*

Come noto la Vostra Società può operare sul territorio nazionale solo per gli Enti del Sistema Informativo Regionale (SIIR).

I rischi cui la società è esposta sono riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- rischi operativi: si ritiene che i rischi di tale natura e cioè perdite derivanti da inefficienze del personale, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e dei professionisti esterni, siano limitati dal sistema di procedure e controlli interni posto in essere. Inoltre la Società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifica ed approvazione da parte dei responsabili gerarchici;
- rischi di non conformità alle norme (rischi di *compliance*): per quanto concerne questa tipologia di rischi si richiama quanto già indicato per i rischi operativi. La società è dotata di servizi e procedure interne demandate all'analisi e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge;
- rischi ambientali: non esistono impatti ambientali significativi causati dalla Vostra Società, che potrebbero avere possibili conseguenze di tipo patrimoniale e reddituale. La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;

- rischi finanziari, a loro volta classificabili in:
  - rischio di prezzo (di acquisto e vendita), a fronte del quale non viene fatto ricorso a specifiche operazioni di copertura; il rischio è infatti gestito, nel normale corso dell'attività, attraverso un'attenta gestione degli approvvigionamenti;
  - rischio valutario sui tassi di cambio: la società non effettua vendite in valuta diversa dall'euro. Non paventandosi rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio la società non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
  - rischio sui tassi di interesse e rischio di liquidità: tenuto conto della attuale mancanza d'indebitamento non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse e alla gestione della liquidità in generale;
  - rischio di credito: la Società effettua un'oculata politica di gestione e recupero del credito;
  - *fair value*: la Società non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c..

## **2.5 Evoluzione prevedibile della gestione**

Con la deliberazione 206 del 11 marzo 2016 la Giunta regionale, ratificando la decisione assunta in sede di Comitato di Coordinamento del 17 dicembre 2015, ha approvato la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016 di Liguria Digitale ScpA nonché il budget per il funzionamento ordinario della società per il medesimo anno.

In tale documento sono evidenziati i cambiamenti strategici in atto:

- riduzione di spese interne ed esterne per Servizi di Conduzione Infrastrutture;
- riduzione di spese interne ed esterne per Servizi di Conduzione Applicativa e

Manutenzione;

- incremento di risorse interne ed esterne per Progetti e Servizi Strategici;
- reperimento delle risorse necessarie sul mercato senza aumentare le risorse interne;
- riduzione FTE indiretti con previsione per il 2016. Da 36,6 a 29 FTE (- 20% su 2015).

E' inoltre evidenziato il riepilogo dei costi aziendali previsti, il prospetto dei progetti e servizi strategici e di quelli in corso, nonché dei servizi di conduzione applicativa e manutenzione adeguativa e dei servizi di conduzione infrastrutture:

	2016				2015			
	COSTO LD		COSTI ESTERNI (IVA Inclusa)	COSTI TOTALI	COSTO LD		COSTI ESTERNI (IVA Inclusa)	COSTI TOTALI
	% FTE Diretti	€/M	€/M	€/M	% FTE Diretti	€/M	€/M	€/M
Progetti e Servizi Strategici (A BUDGET)	35%	10,4	6,2	16,6	6%	1,7	0,3	2
Progetti e Servizi On Going	26%	7,7	5,9	13,6	43%	12,5	5,1	17,6
Servizi, Conduzione Applicativa e Manutenzione Adeguativa	24%	6,9	0,7	7,6	37%	10,8	0,6	11,4
Servizi, Conduzione Infrastrutture dei Soci	15%	4,3	7,1	11,4	15%	4,3	7,1	11,4
<b>TOTALE BUDGET 2016</b>		<b>29,3</b>	<b>19,9</b>	<b>49,2</b>		<b>29,3</b>	<b>13,1</b>	<b>42,4</b>

	2016		
	COSTO LD	COSTI ESTERNI (IVA Inclusa)	COSTI TOTALI
	% FTE Diretti	€/M	€/M
Progetti e Servizi Strategici Budget in Definizione	-	0	4,2
<b>TOTALE (BUDGET IN DEF.)</b>		<b>0</b>	<b>4,2</b>

E' stato indicato in 49,2 M€ il fabbisogno complessivo 2016 per l'attuazione della Strategia Digitale attraverso i progetti e servizi strategici e per l'avviamento e completamento dei progetti On-Going oltre a tutti i servizi continuativi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi del SIIR, mentre il valore di 29,3 M€ rappresenta il valore minimo di budget per il funzionamento ordinario della società.

I costi esterni sono stimati in 19,9 M€, somma che potrà essere rivista anche sulla base

degli effettivi avviamenti dei singoli Progetti Strategici, mentre il valore dei Progetti Strategici per i quali è in corso di definizione la quota di budget per il 2016 ammonta a 4,2 M€.

I progetti e servizi strategici menzionati risultano i seguenti:

### Progetti e Servizi Strategici a Budget 2016

Area tematica	Breve descrizione	Budget 2016 concordato
Sanità	Fascicolo Sanitario Elettronico - One Stop Salute (Comprende anche Fase 1 di Diagnostica Regionale in Rete)	€ 3.220.000
Sanità	Ricetta Dematerializzata	
Sviluppo Economico	One-Stop (Sportello Unico per la Liguria)	€ 400.000
Protezione Civile e Turismo	Info & alert	€ 450.000
Sviluppo Economico	Light Trade	€ 400.000
Sviluppo Economico	Piattaforma per la gestione dei fondi di finanziamento	€ 370.000
Sviluppo Economico	Marketing Territoriale	€ 372.000
Turismo	Easy Holiday	€ 440.000
Comunicazione	La comunicazione multicanale e integrata	€ 500.000
Sistemi Informativi e Turismo	BDL Big Data Liguria	€ 142.000
Infrastrutture	BULL - Banda Ultra Larga Liguria	€ 3.582.000
Infrastrutture	Liguria WiFi 3.0	€ 18.0000
Territorio	Centro Competenze Digitale	€ 500.000
Sistemi Informativi	Pago PA e Fatturazione elettronica	€ 675.000
Cartografia e Sistemi Informativi	Open Maps	€ 400.000
Sistemi Informativi	ERP Liguria	€ 3.961.000
Edilizia	Easy Home	€ 320.000
Trasporti	Smart Ticket	€ 630.000
<b>Totale</b>		<b>€ 16.542.00</b>

### Progetti e Servizi Strategici non a Budget 2016

Area tematica	Breve descrizione	Budget non ancora allocato 2016	Budget non ancora allocato 2017 – 2018
Sanità	Servizi integrati di assistenza domiciliare per persone fragili		€ 400.000
Sanità	Diagnostica regionale In rete Fase2		€ 1.500.000
Sanità	Centro Unificato Prenotazioni 2.0	€ 1.470.000	
Sanità	Telemedicina		€ 3.000.000
Sanità	Servizi Centralizzati di Supporto per la Sanità digitale	€ 1.720.000	
Scuola, Formazione e Lavoro	Click & Work	€ 490.000	
Sistemi Informativi/quota sanità	ERP Liguria		€ 5.800.000
Trasporti	Smart Ticket	€ 500.000	€ 3.500.000
	<b>Totale</b>	<b>€ 4.180.000</b>	<b>€ 14.200.000</b>
	<b>Totale su triennio</b>	<b>€ 18.380.000</b>	

### 3 Adempimenti Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex d.lgs. 231/01)

In applicazione del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", anche nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal "modello di organizzazione, gestione e controllo" della società.

Le attività di sorveglianza dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nel corso dell'esercizio, come definite nel "modello di organizzazione, gestione e controllo", hanno riguardato essenzialmente la verifica degli atti posti in essere dalla società a prevenzione dei potenziali reati presupposto nonché interventi sul rispetto del sistema procedurale in vigore. Nel corso dell'esercizio, si è provveduto all'aggiornamento del Codice Etico, in funzione del nuovo assetto societario.

Per l'anno 2015 non sono pervenute all'OdV segnalazioni in merito a specifiche disfunzioni organizzative relative a comportamenti non conformi al Codice Etico Aziendale, ovvero a comportamenti passibili di conseguenze pregiudizievoli per la Società.

## 4 Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente

La Funzione centralizzata "Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente" ha proseguito in corso d'anno la sua attività di verifica e monitoraggio delle condizioni di salute, sicurezza ed ambiente all'interno delle Sedi aziendali.

Nei primi mesi dell'anno 2015 sono stati portati a conclusione gli ultimi interventi di adeguamento degli impianti elettrici asserviti alle varie Sedi aziendali, rimuovendo sin dove tecnicamente possibile e ragionevole tutti quei fattori di rischio che avrebbero potuto impattare sui dipendenti o sui terzi eventualmente chiamati ad intervenire sui nostri impianti. L'audit analitico circa lo stato complessivo di tali impianti, realizzato tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 aveva infatti fornito utili indicazioni su vari piani, tra i quali è stato immediatamente affrontato e portato a termine in prima istanza quello relativo alla sicurezza delle persone.

Si è quindi provveduto al riordino di svariata documentazione progettuale e di conformità, nonché all'innalzamento dei livelli di efficienza ed affidabilità degli impianti, anche in relazione alle nuove esigenze emergenti.

In particolare si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) alla mutata denominazione aziendale, ai Piani di Emergenza in relazione alla riorganizzazione aziendale, nonché al rinnovo del certificato di prevenzione incendi per i gruppi di continuità asserviti al Data Center. Tutte queste pratiche sono ad oggi state realizzate autonomamente dall'Ufficio, ovvero senza l'ausilio di consulenza esterna, e chiuse con esito positivo.

Il 2015 è stato contraddistinto dalle scadenze formative triennali degli addetti alla gestione emergenze, per i quali si è così provveduto all'aggiornamento triennale in materia di primo soccorso ed anche all'aggiornamento delle tematiche relative all'antincendio, seppur non normativamente cadenzate.

Nel corso dell'anno si sono svolte le elezioni per la nuova rappresentanza sindacale e, di conseguenza, sono stati nominati i nuovi RSL, che hanno ricevuto la formazione ex art.

37, comma 11 del D.Lgs 81/08.

Per quanto attiene alla sorveglianza sanitaria, è proseguita nel corso del 2015 la normale attività, dando corso al previsto programma di visite da parte del Medico Competente, secondo quanto identificato dal protocollo sanitario adottato.

A sostegno della politica di contenimento dei costi lo stesso Medico ha condotto in autonomia, ad invarianza di costo, anche lo screening oculistico, mediante l'utilizzo dello strumento ergo vision. Solo nei casi in cui sia stata evidenziata la necessità di un approfondimento, i colleghi sono stati indirizzati alla visita specialistica, a cura di medico oculista specializzato a supporto del Medico Competente.

Il programma posto in atto nel corso del 2015, sia in termini di visite generiche che specialistiche (oculistica), non ha fatto emergere patologie specifiche né problematiche di particolare rilevanza in relazione agli ambienti di lavoro.

Nel corso del 2015 la Società non è stata interessata da infortuni, eccezion fatta per alcuni episodi minori di infortunio in itinere nel tragitto casa lavoro, talvolta con responsabilità di terzi chiamati così a risarcire anche la Società per i costi di assenza dal lavoro così determinati.

## **5 Funzioni centralizzate**

### **5.1 *Pianificazione e controllo***

La struttura ha seguito aspetti riguardanti la pianificazione dei processi produttivi aziendali, l'ottimizzazione delle risorse professionali, il controllo degli obiettivi prefissati e la gestione documentale.

L'ufficio Ottimizzazione Risorse professionali ha curato, durante i primi mesi dell'anno, la raccolta e omogeneizzazione della pianificazione globale di tutte le risorse professionali aziendali sulle commesse in essere ovvero sulle attività richieste dai Soci, al fine di stimare l'effort necessario in termini di gg/pp.

In linea con la "Strategia Digitale 2016-2018 della Regione Liguria" approvata dalla Giunta nel mese di ottobre, ha curato la stesura della Relazione Programmatica Previsionale 2016, redatta ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale. La relazione contiene, in particolare, un executive summary dei costi aziendali, il prospetto dei Progetti e Servizi Strategici, dei Progetti e Servizi "on going", dei Servizi di Conduzione Applicativa a Manutenzione Adeguativa e dei Servizi di Conduzione Infrastrutture della Regione Liguria e dei Soci. La Relazione è stata consegnata ai Soci ed esaminata durante il Comitato di Coordinamento del 17 dicembre 2015 che l'ha approvata, contestualmente al Budget aziendale 2016.

L'ufficio Gestione del Ciclo documentale ha sovrinteso l'organizzazione, l'esecuzione ed il controllo del ciclo documentale interno con particolare attenzione agli aspetti di dematerializzazione.

## **5.2 Ufficio affari giuridici**

L'Ufficio Affari Giuridici ha garantito nel corso del 2015 un sistema di aggiornamento normativo e di informazione alle diverse Aree aziendali relativamente alle questioni giuridiche di rilevanza trasversale fornendo, in particolare, supporto fattivo all'organo amministrativo e alla direzione nell'analisi degli indirizzi vincolanti emanati da Regione Liguria e nella loro formalizzazione in disposizioni interne (regolamenti, ordini di servizio, poteri delegati e di firma, ecc.).

Tale Ufficio, inoltre, ha supportato tecnicamente la direzione aziendale in tutte le vertenze stragiudiziali e giudiziali, in essere o potenziali, per la tutela dei diritti e degli interessi della Società avvalendosi, ove necessario, anche di legali esterni. Tale attività ha consentito di limitare al massimo i contenziosi giudiziari. Ad oggi, delle sei cause in essere nel 2015: una si è chiusa con sentenza favorevole a Liguria Digitale pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria e confermata dal Consiglio di Stato; una è stata definita attraverso accordo transattivo; due sono state decise in primo grado

con sentenza favorevole a Liguria Digitale; due sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile rispettivamente di Genova e di Milano.

Particolarmente rilevanti, per complessità e quantità di lavoro, sono stati gli adempimenti che l'Ufficio ha curato nel 2015 quale "Supporto Operativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione" in attuazione della normativa vigente e alle indicazioni prescrittive emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Nel seguito si dà conto di tali adempimenti in attuazione della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. e dei Decreti Legislativi attuativi della stessa.

La gravità del fenomeno della corruzione nel nostro Paese e la percezione di esso che hanno i cittadini ha spinto il legislatore nazionale a intensificare l'azione di prevenzione. La legge n. 190/2012, i successivi decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, nonché le numerose indicazioni prescrittive emesse dall'A.N.A.C. e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno richiesto, a partire dal 2013, l'attuazione di molteplici adempimenti urgenti e una profonda riflessione sull'intero sistema delle attività svolte dalla nostra Società e su come queste si pongono rispetto ai rischi corruttivi. È stato definito, quindi, un sistema di prevenzione atto a fornire una risposta articolata e sistemica al fenomeno corruttivo e di cattiva amministrazione; sistema che nel corso del 2015 è stato ripensato e riorganizzato sulla base dell'evoluzione societaria intervenuta (con la trasformazione da società per azioni a socio unico a società consortile per azioni a controllo plurimo) e delle nuove indicazioni emesse dall'A.N.A.C. con le determine n. 8/2015 e n. 12/2015.

Il sistema di prevenzione attualmente definito e attuato dalla Società si basa sul Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 al cui interno sono integrati il Codice Etico e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Il Piano, debitamente pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito internet di Liguria Digitale, è un atto programmatico, articolato sulla base di previsioni e misure da attuarsi in modo coordinato tra loro e rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione della Società e, in particolare, al Modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs. n.

231/2001.

Ciò al fine di promuovere (sempre più) la cultura della legalità e dell'etica pubblica creando un contesto sfavorevole alla corruzione in grado di ridurre le possibilità che si manifestino casi di corruzione e aumentare, al contempo, la capacità di far emergere qualsiasi comportamento legalmente ed eticamente non corretto.

Le attività di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono state attuate da Liguria Digitale senza nuovi maggiori oneri a carico della spesa pubblica. Ciò ha comportato, inevitabilmente, un ulteriore e rilevante carico di lavoro per la Società e, in particolare, per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il Responsabile della Trasparenza e l'Ufficio Affari Giuridici quale struttura tecnica di supporto.

### **5.3 Direzione tecnica**

L'attività della Direzione nel 2015 è stata focalizzata essenzialmente su attività a supporto dei progetti dei Dipartimenti Sanità e Pubblica Amministrazione, in particolare:

- progettazione di architetture tecniche;
- predisposizione di capitolati;
- valutazione tecnica di offerte;
- supporto specialistico sia in fase di progettazione e realizzazione forniture sia in fase di avviamento servizi.

Gli interventi più significativi sui progetti hanno riguardato Ricetta Dematerializzata, Fascicolo Sanitario Elettronico, Banca dati assistiti, S.I. Socio sanitario, SRC.

In particolare sono da evidenziare le attività correlate al progetto Fascicolo Sanitario Elettronico(FSE) che presenta una particolare complessità architettuale, con alcuni componenti infrastrutturali la cui importanza va al di là dello specifico progetto FSE. Si fa riferimento alla piattaforma WSO2 (security gateway), alla piattaforma di log&audit e alla piattaforma di gestione chiavi e certificati; tali componenti sono stati trattati considerando l'ampia valenza, in ottica evolutiva, a livello data center.

Gli interventi di valutazione tecnica più rilevanti hanno riguardato le gare relative a Security Gateway, DB Server Sanità e servizi di connettività per Medici di Medicina Generale (MMG).

Da evidenziare inoltre il supporto specialistico fornito in fase di avviamento per la nuova versione dell'Anagrafe Sanitaria Regionale e per il nuovo sistema di Contabilità (sistema SICER) e nella fase di valutazione dell'evoluzione architettuale del sistema Cup.

E' stato inoltre fornito supporto specialistico a DCCO nell'ambito dei servizi di competenza.

Per quanto concerne le attività di gestione del Data Center, sono proseguiti gli interventi sul CMDDB (Configuration Management Data Base), basato sulla piattaforma tecnologica open source CMDBuild, volti alla revisione del contenuto informativo dei servizi e dei sistemi di pertinenza del Data Center.

#### **5.4 *Accordo aziendale sul premio di risultato e relazioni sindacali***

Nel corso del 2015 la Società ha mantenuto regolari e continue relazioni con le Organizzazioni Sindacali, intrattenendo come sempre un costruttivo confronto volto a migliorare la propria performance ed i propri modelli di funzionamento, così da garantire efficacia alla sua azione ma anche efficienza ed economicità. Hanno peraltro continuato a sussistere nel corso del 2015 alcune complessità legate alla trasformazione in Società Consortile e, soprattutto, alla stabilizzazione del suo modello di funzionamento al costo, oggetto di successive fasi di elaborazione ed istituzionalizzazione da parte degli Azionisti. Tali incertezze hanno impattato anche sulla rapida sottoscrizione di uno specifico Accordo rivolto alla definizione di un nuovo premio di risultato, Accordo comunque intervenuto in data 10 Dicembre 2015.

La struttura generale della premialità ricalca schemi e processi propri del CCNL dei Metalmeccanici, di riferimento per la Società.

Stante tuttavia le incertezze di scenario con cui si è pervenuti ad un Accordo, si è reso

necessario fare riferimento ad un unico macro indicatore per la premialità collettiva, indicatore rappresentato dal perseguimento e mantenimento di un livello di eccellenza in termini di Customer Satisfaction, da misurarsi a livello di media globale dell'intera Azienda, determinata dalle valutazioni cliente espresse su di un panel di progetti/servizi.

Nonostante le indubbe difficoltà incontrate dalle Parti Sociali nel confrontarsi con provvedimenti legislativi di diverso rango (spending review e provvedimenti correlati), talvolta con significative complessità interpretative specie ove impattanti sulle statuizioni del CCNL attualmente di riferimento per la Società, le relazioni sindacali hanno assunto una nuova e costruttiva direzione a fine 2015 con la costituzione del Consiglio Esecutivo e con l'ingresso ed il coinvolgimento attivo in tale organismo consultivo delle Organizzazioni Sindacali aziendali, presenti ciascuna con un proprio rappresentante.

Il Consiglio informa e consulta i suoi membri, inclusi i rappresentanti dei lavoratori, su tutta una serie di temi chiave per l'Azienda, instaurando un dialogo costante, franco e proattivo nell'interesse dell'Azienda e dei suoi lavoratori. Si tratta, come evidente, di un modello di relazioni del tutto nuovo per le Aziende nella nostra Regione e con ben pochi precedenti, almeno nel nostro Paese, modello che ha trovato la sua formalizzazione in uno specifico Accordo siglato tra le Parti Sociali in data 20 Gennaio 2016.

Il Consiglio Esecutivo si riunisce ordinariamente con cadenza mensile ed ha iniziato i suoi lavori nell'Ottobre 2015.

## **6 Attività principali nell'esercizio**

Nel corso dell'anno sono state svolte tutte le attività necessarie al recepimento del nuovo assetto organizzativo: trasformazione di Datasiel SpA in Liguria Digitale Scpa, avvenuta con effetto il 1/1/2015.

La trasformazione societaria ha comportato un impegno significativo di studio e conseguente applicazione del nuovo 'modello al costo', così come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 1487 del 29/12/2014 e dalle successive indicazioni pervenute dagli

Enti Soci.

In particolare, è stato adottato quanto previsto nel nuovo disciplinare quadro, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1740 del 30/12/2014. Tale disciplinare regola le modalità di pianificazione, incarico, pagamento e controllo delle attività di Liguria Digitale da parte degli Enti Soci.

Per le attività rilevanti dell'esercizio si rimanda ai successivi paragrafi del presente capitolo.

### **6.1 *Lo sviluppo di "Liguria in rete" e della capacità di interoperabilità ed erogazione di servizi nell'ambito della Comunità degli Enti liguri***

*Supporto Operativo Regione Liguria.*

Sono state svolte attività continuative di assistenza tecnica, supporto operativo e funzionale al Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali e alle Strutture regionali e agli Enti SIIR coinvolte nello sviluppo dell'Agenda Digitale.

E' stato fornito supporto operativo per gli incontri interregionali anche in ambito CISIS e con Amministrazioni regionali, partecipazione ai tavoli di lavoro interregionali, al Coordinamento tecnico della Commissione speciale Agenda Digitale della Conferenza Regioni, nei contatti con altre Amministrazioni per cooperazioni (tra cui l'AgID) e per procedure di riuso interregionale (sia come cedenti che come riusanti).

Si è fornita assistenza e cooperazione nei contatti con Dipartimento Alpes Marittime (F) e Regione PACA (F) per potenziali collaborazioni e partecipazione a Partenariati, anche nell'organizzazione degli incontri bilaterali.

Limitandoci agli ambiti principali d'azione si evidenzia che è stata data assistenza nella gestione congiunta del capofilato del sistema interregionale Sigma Ter 2015 – 2018 con Regione A. Valle d'Aosta, nella gestione del progetto interregionale ICAR (Task INF 2),

nell'attivazione anche amministrativa dei Poli regionali Fatturazione elettronica e Pagamenti informatici e nei relativi rapporti con AgID, nella partecipazione della Regione Liguria all'ecosistema digitale E015 di Expo 201, nella stesura del Programma Strategico Digitale 2016 – 2018, nelle collaborazioni in merito al tema Osservatori col Politecnico di Milano (Osservatorio e Gov e Osservatorio Agenda digitale), nei rapporti con l'Autorità di Gestione del POR FESR in merito allo sviluppo dell'OT 2, in particolare nell'ambito dell'Asse 2, del POR FESR 2014 – 2020.

#### *Sviluppo Clienti SIIR LIR.*

Anche nel 2015 sono proseguite le attività verso gli Enti del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) e gli Enti aderenti al progetto istituzionale "Liguria in Rete" (alcuni dei quali sono divenuti Soci di Liguria Digitale S.C.p.A.), entrambi definiti dalla l.r. 42/2006 e s.m.i., attuando azioni di supporto tecnologico, erogazione di servizi digitali e fornendo anche supporto organizzativo e amministrativo agli Enti che ne hanno necessitato anche nell'ambito del sistema di Convenzioni "Regione Liguria".

Tali attività hanno riguardato obiettivi di incremento della cooperazione operativa ed applicativa e dell'interoperabilità tra gli enti del sistema pubblico ligure a vario titolo aderenti ad iniziative digitali regionali attuate da Liguria Digitale.

#### *Banda Larga.*

E' stato fornito il servizio di Supporto e Sviluppo infrastrutture e servizi a Banda Larga alle Strutture regionali coinvolte nell'attività anche per quanto riguarda le Autorità di Gestione del POR FESR e del PSR FEASR della Liguria che hanno cofinanziato le iniziative di dispiegamento dell'infrastruttura sul territorio regionale. Le attività di supporto hanno riguardato tanto aspetti tecnici che amministrativi.

E' stato fornito il supporto ai Sistemi Informativi e Telematici Regione Liguria in riferimento al progetto Banda Larga (bando di gara e sue integrazioni a valere su fondi POR FESR e PSR), coadiuvando quanto necessario per il progetto anche dal punto di

vista amministrativo, nel quadro di sviluppo della banda larga sul territorio regionale ed in particolar modo per quanto concerne il completamento del piano di copertura del territorio ligure e le verifiche del funzionamento di quanto in essere (operando con le altre PA liguri) anche attraverso l'analisi delle problematiche dell'utenza e l'individuazione delle soluzioni appropriate con Operatori del settore secondo un piano di lavoro e direttive fornite anche dal responsabile regionale della fornitura.

E' stato fornito il Supporto alla stesura di Piani Attuativi (PAT), capitolati tecnici e documenti amministrativi ed attività di supporto allo sviluppo operativo progetto Banda Larga.

Sempre in ambito infrastrutturale territoriale si evidenzia che è proseguita nel 2015 l'attività di assistenza tecnica per la diffusione del progetto "Liguria WiFi"; tale attività ha permesso di vedere attivati a fine 2015 oltre 460 Aree WiFi distribuite su 115 comuni liguri, attraverso le quali viene fornito un servizio gratuito di connessione alla rete internet a disposizione di turisti e cittadinanza.

#### *Identità Digitale.*

Nel 2015 sono state svolte attività di supporto a Regione Liguria nel suo ruolo di Amministrazione Pilota nel sistema nazionale SPID, anche sulla base degli accordi tra il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ed il Presidente della Regione Liguria.

Il supporto ha consentito alla Regione Liguria di partecipare ed eseguire nel 2015 i test pilota anche prima dell'emanazione delle relative Regole tecniche e di identificare le migliori modalità di estensione del sistema ai servizi digitali regionali e degli enti SIIR individuando un insieme di attività da effettuare sull'infrastruttura e sull'insieme dei servizi applicativi già rilasciati.

L'attività ha quindi permesso di avviare la progettazione delle modalità di aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica regionale dei sistemi di profilazione e rilascio delle relative credenziali agli utenti, per consentire il riconoscimento delle credenziali nazionali in

particolare per quelle già rilasciate, nonché di studiare le modalità di accordo con AgID in merito.

## **6.2 *Manutenzione corrente e altri Servizi per la Regione Liguria***

Le attività di assistenza applicativa e tecnica e la gestione e conduzione delle varie applicazioni dell'Ente Regione sono state garantite in continuità, sia su segnalazioni dei Settori regionali, sia attraverso le indicazioni e le richieste di fornitura ricevute dal Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali. In via ordinaria sono stati prestati:

- Servizi di conduzione, assistenza di 1° e 2° livello e manutenzione corrente.
- Servizi di sviluppo software relativi ad attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva a fronte di mutate esigenze o di mutate normative.

Si segnalano inoltre le seguenti tematiche oggetto di specifica attività di assistenza nel periodo di riferimento:

- Nuova Legislatura con Elezione e riorganizzazione dell'ente Consiglio e Giunta.
- Addestramento e configurazione utenti delle Ex-Province per Atti, protocollo.
- Avviamento fatturazione elettronica.
- Avviamento sistema di contabilità SICER e formazione utenti.
- Interventi di manutenzione e coordinamento sulle attività relative a tutte le centrali telefoniche di Regione Liguria, compreso il supporto per la gestione della rete dati, della rete fonia mobile e fissa e del Sistema di Videocomunicazione Regionale, nonché per l'assorbimento delle infrastrutture delle ex-Province. E' stata garantita la massima operatività delle centrali telefoniche regionali, provvedendo anche alla copertura del servizio dovuta alle allerte meteo diramate dalla Protezione Civile nel corso dell'anno.
- E' stato inoltre garantito il supporto necessario alla realizzazione degli eventi straordinari.

- Allestimento della Sala della Trasparenza di P.zza de Ferrari 1.

### **6.3 *Ambito Turistico***

E' proseguita la gestione e conduzione del portale regionale del Turismo messo in esercizio a partire da Gennaio 2015, attraverso la redazione congiunta con Agenzia in Liguria.

Sono proseguite le attività di conduzione e manutenzione evolutiva/adequativa delle applicazioni di back end del Turismo, principalmente la rilevazione dei movimenti clienti (RIMOVCLI) con il risultato di 4200 strutture ricettive collegate per l'invio dei dati in modalità telematica, il sistema di classificazione delle strutture ricettive, e le anagrafiche degli stabilimenti balneari, agenzie e guide turistiche e strutture congressuali.

E' stata realizzata una nuova funzionalità per gli operatori turistici finalizzata alle indagini statistiche relative alle proprie strutture ed una "home page" operatori per consentire alle strutture stesse un unico punto di accesso ai servizi.

### **6.4 *Gestione Documentale dei Procedimenti Amministrativi degli Enti SIIR***

Il progetto di gestione documentale dematerializzata si è sviluppato su quattro linee:

Azione progettuale 'Polo Archivistico regionale'.

E' stato sviluppato e messo in esercizio il connettore dal sistema di protocollo e-Grammata al sistema di conservazione PARER per l'UD Documento protocollato. E' stato predisposto e messo in esercizio il job di invio giornaliero dei documenti protocollati quindici giorni prima.

E' stato avviato in esercizio il conferitore manuale VERSO relativamente all'UD Contratti.

In ottemperanza al dpcm 3-12-2013 è stata progettata e sviluppata la modalità di conferimento al PARER del registro giornaliero di protocollo. Il conferimento automatico

del registro di protocollo è stato messo in esercizio il 5 novembre e sono stati prodotti e conferiti manualmente i registri di protocollo dall'1 ottobre.

E' stato anche sviluppato e messo a disposizione degli utenti il sistema di monitoraggio per controllare l'esecuzione dei conferimenti.

Azione progettuale 'Atti monocratici'.

E' proseguita l'attività di affinamento del prototipo già realizzato, in base a quanto emerso in vari incontri con i settori Sistemi Informativi e Telematici, Staff Centrale e Servizi Giunta, Ragioneria e Contabilità, Amministrazione Centrale con particolare riguardo a:

- integrazione con il protocollo e-Grammata riguardo a classificazione e fascicolazione.
- attività delle fasi di Comunicazione e Assegnazione numero registro, comprendente quest'ultima anche le funzioni di ricerca e stampa registro.
- possibilità di editare il testo dell'atto (e degli allegati dei Pareri Legittimità e Ragioneria) mediante editor HTML, con lo scopo di consentire anche l'utilizzo del sistema indipendentemente dal prodotto di word-processor in uso.

Il prototipo è stato collaudato a fine 2015.

Azione progettuale 'Atti collegiali'.

E' stato sviluppato il prototipo di gestione dematerializzata degli atti collegiali ad esclusione delle fasi riguardanti la seduta di giunta.

Azione progettuale 'Protocollo e archivio corrente'.

Il prototipo del gestore documentale è stato oggetto di vari incontri con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Amministrazione generale. In particolare si sono approfonditi i requisiti archivistici dell'archivio corrente quale contenitore di 'record'. Conseguentemente è stato installato e sperimentato il modulo Alfresco Records Management.

Con il Settore Sistemi Informativi e Telematici sono state esaminate le modalità operative in essere riguardo alla gestione e smistamento della posta del Settore.

Il prototipo dell'archivio corrente è stato conseguentemente arricchito delle funzioni di lettura e protocollazione di caselle PEC di Settore e di estrazione ed inserimento in archivio corrente (nell'area di competenza di ogni singola struttura regionale) dei documenti protocollati su e-Grammata ed assegnati alla struttura. Inoltre, sempre in base alle indicazioni del Settore Sistemi Informativi, sono state implementate le dashboard per l'utente standard e per l'utente dirigente.

E' proseguito l'affinamento e l'utilizzo della piattaforma "bandi" per la gestione integrata di molte istanze aperte nell'anno.

## **6.5 *Ambito contabile e controllo di gestione dell'Amministrazione regionale***

### **6.5.1 *Sistema di gestione Contabilità***

La Regione, dopo aver visionato e valutato sistemi software di Contabilità di mercato e quelli disponibili a riuso, ha scelto di utilizzare il sistema SICER , avuto in riuso da Regione Siciliana, per l'adeguamento al d.lgs. n. 118/11 del 23/6/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e la sostituzione del sistema FINA , finora utilizzato, perché tecnologicamente obsoleto e con alcune componenti tecnologiche non più supportate da Oracle.

E' stato deciso da Regione, per il 2015, di mantenere l'attuale sistema di Contabilità finanziaria effettuando gli interventi strettamente necessari per adeguarla al d.lgs. n. 118/2011, per quanto ritenuto necessario per la gestione del bilancio 2015.

L'avviamento del nuovo sistema SICER è stato pianificato per gennaio 2016 , e nel corso dell'anno 2015, a partire da maggio, sono stati effettuati incontri con Regione e con

Engineering (fornitore che ha sviluppato tecnicamente il sistema e quindi con conoscenza approfondita) per analizzare le funzionalità applicative e le modalità operative.

Sono emerse molte esigenze specifiche evidenziate da Regione e modalità operative non conformi a quelle in uso in Regione Liguria, che hanno richiesto un approfondimento di analisi e significativi interventi di personalizzazione.

Parallelamente, anche con il supporto di esperti Engineering, sono state effettuate le attività di migrazione dei dati storici (a partire dall'annualità 1994), di formazione del personale, di installazione e configurazione del sistema informatico, di predisposizione per l'avviamento.

Inoltre sono state effettuate attività di analisi e di realizzazione degli interventi per interfacciare il SICER con gli altri sistemi della Regione che avevano attive interfacce con il precedente sistema FINA.

### **6.5.2 *Nodo Regionale di Fatturazione elettronica***

E' stata conclusa la fase realizzativa del software e le attività di predisposizione dell'ambiente di gestione per la connessione tra il sistema regionale (SRF) e il nodo nazionale (SdI) che consente di convogliare le fatture fornite dal Sistema di Interscambio verso i sottosistemi regionali coinvolti nella gestione delle fatture "passive".

L'operatività gestionale è stata avviata come previsto a partire dal 31 marzo per Regione Liguria e successivamente nel mese successivo per gli altri Enti che hanno aderito al nodo regionale: Liguria Digitale, Consiglio Regionale, Commissario straordinario del Bisagno, Città Metropolitana di Genova. Sono state sviluppate le necessarie interfacce per consentire l'integrazione dei singoli sistemi contabili legacy degli Enti collegati con le funzionalità messe a disposizione dal nodo regionale.

### **6.5.3 *Nodo Regionale dei Pagamenti***

A partire dalla valutazione scaturita dall'analisi SWOT del prodotto PAP, messo a disposizione da AgID, sono state avviate e completate le attività di progettazione esecutiva del nodo regionale dei pagamenti basate sulla PAP.

Le attività realizzative del sistema "nodo regionale dei pagamenti" sono state completate entro novembre ed è stato predisposto l'ambiente gestionale, che consente di mettere a disposizione degli enti pubblici liguri interessati, sia una soluzione integrata che una serie di funzionalità e interfacce che permettono di collegare facilmente i propri applicativi legacy al sistema nazionale PagoPA.

### **6.6 *Ambito Lavoro***

Nell'anno 2015 il Sistema Informativo del Lavoro, nella sua parte relativa alla Gestione Garanzia Giovani Liguria, è stato arricchito di nuove funzionalità per la gestione condivisa tra soggetti pubblici e privati delle misure e delle rendicontazioni delle attività erogate ai giovani.

Il sistema è stato adeguato ai nuovi standard di cooperazione con il Nodo Nazionale del Ministero del Lavoro entrati in vigore a Dicembre 2015.

Sono state inoltre attivate delle funzionalità per la cooperazione applicativa con il Sistema Percettori INPS per la comunicazione delle indennità di tirocinio e con il Sistema SIGMA Giovani del Ministero del Lavoro per la comunicazione dei dati fisico, procedurali e finanziari del Progetto.

Per quanto riguarda il Sistema degli Ammortizzatori Sociali di Regione Liguria sono stati effettuati interventi di manutenzione adeguativa dovuti all'entrata in vigore di nuovi criteri per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga.

Sono inoltre proseguite le attività relative alla conduzione (cfr. Convenzione Regione/Province sul SIL art. 3 par. 2, 3, 5 e 6), all'assistenza tecnica 2° livello su

Sistema Informativo delle Comunicazioni Obbligatorie e sul Sistema informativo dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro.

Sono state erogate attività di assistenza di 1° e 2° livello sui Sistemi "Gestione Ammortizzatori Sociali in Deroga", "Gestione Invio Prospetti Informativi Disabili".

Infine, in seguito alla Convenzione tra Regione Liguria e le Province Liguri per la gestione condivisa del Sistema Informativo del Lavoro approvata con d.G.R. 850 del 27 luglio 2014, sono state erogate attività di monitoraggio e valutazione di quanto in carico al Centro Atene.

## **6.7 Infrastrutture, Trasporti e Porti, Edilizia**

### **6.7.1 Infrastrutture, Trasporti e Porti**

Nel corso del 2015 è stato dato supporto al Settore Infrastrutture per progettazione di infrastrutture stradali e ferroviarie, monitoraggio e sopralluoghi. Tra i progetti più significativi sono da menzionare il Master plan di Vado Ligure, il Sistema trasportistico Area Spezzina, la strada a mare di Cornigliano, la rotonda di Via Siffredi, la variante di Sestri Ponente, la Strada del Terzo Valico, vari tratti dell'Aurelia, le rotonde Autostrada Aeroporto, la Gronda Genova Ovest, il Nodo S. Benigno, Lungomare Canepa, lo snodo autostradale di Savona, la viabilità Erzelli, tratti vari delle piste ciclabili.

Per il Settore Trasporti sono continuate le attività per mantenere aggiornato il sito dell'Orario integrato del Trasporto Pubblico Locale (TPL).

Per il Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) è stato messo a regime il sistema BELT 1.0 presso AMT; Liguria Digitale ha partecipato a incontri tecnici per concordare nel dettaglio le attività di Almaviva presso il centro AMT. Inoltre ha partecipato nel mese di febbraio alle sessioni di collaudo di quanto realizzato dal fornitore.

Liguria Digitale ha effettuato test sia dal punto di vista della trasmissione dati, sia del contenuto dei dati dell'anagrafica utenti inviata dal centro di controllo aziendale di AMT al centro servizi regionale.

Nel 2015 è continuata l'attività di housing e di back-up della base dati BELT 1.0.

Nei mesi di febbraio e marzo sono state organizzate delle presentazioni da parte dei maggiori fornitori mondiali dei SBE, utili per capire quanto offerto dal mercato.

Liguria Digitale ha predisposto in bozza un primo capitolato, nell'ipotesi di creare un nuovo ed unico centro servizi regionale che accorpasse anche il centro di controllo aziendale. Successivamente è stato predisposto in bozza un secondo capitolato per la revisione completa del nuovo SBE.

E' stata realizzata una prima ricognizione dello stato dell'arte presso le aziende di TPL relativamente a tipologia e quantità di titoli di viaggio, postazioni di vendita, tipologia e quantità di mezzi, utile per poter stimare anche congiuntamente ai maggiori fornitori di SBE un preventivo di massima.

Inoltre ci sono stati contatti con la Regione Piemonte per uno scambio di esperienze sui sistemi SBE e soprattutto per condividere uno stesso Card Data Model per integrare in futuro i due SBE regionali.

Una prima elaborazione di un piano finanziario che garantisca la sostenibilità economica nella previsione di affidare per 10-15 anni, mediante Gara europea, il nuovo SBE in "Global Service" a un'azienda.

Inoltre è stato completato un documento per la raccolta completa dei dati di dettaglio relativi a bus, depositi, servizi di vendita diretta e indiretta dei titoli di viaggio necessari per dimensionare correttamente il nuovo SBE.

Per il Monitoraggio Servizi Trenitalia sono state eseguite elaborazioni mensili sui dati relativi a ritardi, alle soppressioni, allo stato di manutenzione e pulizia delle carrozze ferroviarie con i dati raccolti dagli ispettori regionali: Tali elaborazioni sono utili per il calcolo delle eventuali penali contrattuali.

## **6.7.2 Edilizia**

Nell'ottica del miglioramento della dematerializzazione e della semplificazione delle procedure amministrative, nel 2015 sono state intraprese le seguenti attività:

- Manutenzione evolutiva per il nuovo bando Fondo sociale affitti 2014 e assistenza agli utenti comunali.
- Analisi e predisposizione documenti di progettazione per la procedura Manifestazione di interesse per l'housing sociale per il riuso della applicazione in base all'Accordo Regione Liguria e CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.
- Progettazione, realizzazione e assistenza del Bando PRRep: unità immobiliari di ERP (edilizia residenziale pubblica) che con interventi di manutenzione ed efficientamento di non rilevante entità sono rese disponibili prontamente per l'assegnazione.
- Progetto Innolabs: attività per la realizzazione delle mappe del circuito del Monte Caucaso.
- Organizzazione e partecipazione a tre incontri con le principali aziende italiane produttrici di software per una nuova piattaforma per le quattro ARTE liguri e per Regione Liguria. Inoltre è stata consegnata una relazione comparativa di quanto presentato.
- Attività propedeutica all'evento organizzato dal SITAR per il Workshop cartografico (Da qui a Liguria).
- Incontri tecnici per la raccolta del materiale utile alla realizzazione di un nuovo numero della rivista on-line Programma urbano relativa ai contratti di Quartiere ed in particolare a quanto realizzato nel comune di Savona.
- Aggiornamento della base dati del Patrimonio Arte con i dati provenienti da Arte Genova.

Analisi per gli interventi di manutenzione evolutiva per l'applicazione software SEND per la compilazione e l'invio da parte dei professionisti delle Notifiche preliminari di cantiere.

## **6.8 Ambito Cultura**

Le attività di conduzione dei back end in Ambito Cultura sono state minimali in conseguenza della esigua disponibilità di fondi destinati da Regione a questi servizi.

E' stato messo in esercizio il sito di Biblioteca Digitale (back-end e front-end) realizzato dal fornitore Inera. Sono previste manutenzioni evolutive del sito che saranno ordinate allo stesso fornitore.

E' stata adeguata la procedura Questionario Musei, al nuovo Questionario ISTAT 2015 ed integrata con il sistema di autenticazione regionale per renderla disponibile ai Musei del territorio ligure per l'inserimento dei dati; la messa in esercizio è prevista per Aprile 2016.

Sulle forniture relative al progetto di Liguria Heritage, sono state realizzate le seguenti attività:

- conduzione ordinaria del portale [www.liguriaheritage.it](http://www.liguriaheritage.it) in due lingue e suo aggiornamento continuativo correlato agli eventi di promozione;
- messa in esercizio delle applicazioni di realtà aumentata di Ventimiglia, Sarzana, Vallescrivia e Francigena;
- realizzazione di audioguide in due lingue, con la messa in esercizio della *app* relativa a tutte quelle previste;
- realizzazione di 6 brochure tematiche in italiano e in inglese;
- realizzazione di 4 grandi eventi (convegni, cerimonie e saloni) e di 12 eventi collegati a feste e sagre paesane;

video produzione (interviste e documentari) relative al Liguria heritage kids, con il coinvolgimento di 700 bambini e ragazzi delle scuole liguri.

## 6.9 *Ambito Sanità – Il Piano di Sanità Elettronica*

Per l'Ambito Sanità tutte le attività 2015 rappresentano il proseguimento di contratti già esistenti, in corso o come attività continuativa.

Nel seguito sono riportate le principali attività svolte dal Dipartimento Salute e Servizi Socio Sanitari e, in particolare:

- **Servizi agli Operatori:** si è operato nei seguenti ambiti:
  - SISTEMA INFORMATIVO OSPEDALIERO: manutenzione, assistenza, gestione e, laddove richiesto, evoluzione delle procedure per ASL3, ASL5, OEI, IRCCS AOU San Martino e per il 1° semestre ASL2;
  - ANAGRAFE DEI CONTATTI (AAC): attività di conduzione AAC per ASL1, ASL2, ASL3, ASL5, OEI; conduzione CPR per ASL3; monitoraggio piattaforma E\*Gate per ASL2, ASL3, ASL5 e OEI;
  - SPORTELLO POLIFUNZIONALE DISTRETTUALE: manutenzione del Sistema Informativo Sociosanitario per ASL1, ASL2, ASL3 e ASL5, e del Sistema Informativo Sociosanitario Centrale per RL; avvio dei nuovi sistemi CSD per il pagamento del Contributo di Solidarietà (ASL1, ASL2, ASL3, ASL 4, ASL5, tutti i Comuni e Filse) e GAS, Gestione Anagrafe Strutture Sociosanitarie (ASL1, ASL2, ASL3, ASL 4, ASL5, tutti i Comuni e ARS);
  - DATAWAREHOUSE (DHW): Conduzione del sistema e realizzazione nuovi datamart per ASL3;
  - PROGETTI FIR: migrazione applicazioni sulla nuova infrastruttura dipartimentale per ASL1 e ASL2;
  - PRESCRIZIONE ELETTRONICA: manutenzione applicativa e supporto ai MMG (in fase di verifica di fattibilità) per ASL5.

Sono inoltre state fornite attività di assistenza e manutenzione del SW del progetto ICT in ASL1 e ASL2.

Per ASL3 è stata effettuata, realizzata e messa in esercizio l'integrazione HL7 tra l'AAC e il nuovo sistema acquisito da ASL3 per il DiPac (Dipartimento di Patologia Clinica), sia in ambito LIS (Laboratori di Analisi) sia in ambito AP (Anatomia Patologica); è stata inoltre realizzata e messa in esercizio l'integrazione tra il PS-Selfin e il nuovo sistema LIS.

- Regione Liguria - Strumenti per la governance del Sistema Sanitario regionale.

In questo ambito è stato fornito supporto al Dipartimento regionale anche in ottica di integrazione con le esigenze informative dell'ARS (Banca Dati assistito); è stata fornita conduzione ed assistenza del Sistema di Governo (componenti gestionali, datawarehouse e cruscotto direzionale); è stata infine fornita manutenzione adeguativa ed evolutiva dei flussi informativi sanitari dalle Aziende a Regione Liguria e da Regione Liguria verso il livello centrale nazionale e sviluppo moduli del datawarehouse sanitario.

- Sistema di accoglienza regionale (SAR).

Si è dato seguito alla sperimentazione del 2014 relativa alla Ricetta Dematerializzata. Nel corso dell'anno si è proceduto nel collegamento dei medici per la fase di prescrizione, raggiungendo l'80% dei MMG e PLS collegati per le prescrizioni farmaceutiche. Questo ha dato modo di superare la fase di avviamento e porre le basi per il collegamento di tutti i MMG e PLS che avverrà nei primi mesi del 2016. Allo stesso tempo, nell'ambito delle prescrizioni specialistiche, si sono adeguati i Sistemi di prenotazione (CUP) in modo che recepissero le nuove regole dettate dalla Dematerializzata e, a valle, i sistemi erogatori delle ASL ed AO. Per difficoltà organizzative non dipendenti in alcun modo da LD la prescrizione specialistica è stata avviata a livello sperimentale in "ciclo chiuso" all'interno delle ASL/AO (ovvero l'Ente che prescrive è lo stesso che eroga) e per un limitato numero di codici prescrittivi e di medici sperimentatori. Alla fine dell'anno, su una media di circa 90.000 prescrizioni al giorno in totale sul territorio ligure, il 30% (27.000 circa) veniva gestito in maniera "dematerializzata".

- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Dal punto di vista amministrativo si sono compiuti tutti i passi necessari per ottenere il

Finanziamento Europeo per il progetto. Dal punto di vista progettuale si è "consolidata" la prima versione (non definitiva) di progetto architettuale ed il progetto funzionale. Dal progetto architettuale emergono molti elementi innovativi per l'architettura della Server Farm, e per circa la metà di essi si sono redatti i relativi capitolati tecnici per procedere all'acquisto. Tale attività proseguirà nei primi mesi del 2016. Parimenti la versione definitiva del documento di progetto architettuale verrà rilasciata nel primo trimestre del 2016. Si sono inoltre redatte e sono state distribuite le specifiche per i cosiddetti "Nodi Locali" ovvero per le ASL ed AO che devono essere in grado di colloquiare con il Sistema Centrale, a sua volta destinato a scambiare informazioni con tutte le altre Regioni. Sono state definite le politiche di consenso e di permessi all'accesso e, dal punto di vista realizzativo, si è implementata la versione beta del portale di accesso per il cittadino, funzionante in ambiente di prova dove si simula il colloquio con una AO. Si prevede che le attività proseguano almeno per tutto il 2016, anno durante il quale avverrà il rilascio del FSE.

- Altri incarichi significativi:
  - Conduzione del sistema informativo ASL 3 (outsourcing) - sono state erogate le forniture previste dal contratto (PTE 2012-2017): Ricezione Richieste di Assistenza, Gestione delle Postazioni di Lavoro, Assistenza Applicativa, Amministrazione e Conduzione Sistemi di Elaborazione Centrali, Amministrazione e Conduzione Reti, Gestione Flussi Informativi, Conduzione Anagrafe dei Contatti e Clinical Patient Record, Manutenzione software Applicativo, Gestione DataWareHouse, Attività specifiche di supporto alle strutture aziendali;
  - SW CENTRALI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO DI REGIONE LIGURIA: manutenzione di secondo livello, assistenza applicativa e monitoraggio dei sw centrali del Sistema Informativo Sanitario RL (SAR);
  - Conduzione del sistema informativo OEI (outsourcing) - sono state erogate le forniture previste dal contratto: Gestione delle Postazioni di Lavoro, Assistenza

Applicativa, Amministrazione e Conduzione Sistemi di Elaborazione Centrali, Manutenzione software Applicativo; è stato inoltre garantito un supporto organizzativo, tecnico e funzionale nella definizione delle priorità strategiche degli interventi e delle scelte tecnologiche e applicative da adottare per il nuovo Ospedale Evangelico Internazionale;

- Rete ad alta velocità delle Aziende del Ponente Ligure - si tratta della Rete Dati Dipartimentale del Ponente (ASL1-ASL2) in fibra ottica che, dal 2010, connette le sedi di Bussana di Sanremo, Albenga, Pietra Ligure, Savona con estensione a Cairo Montenotte e Genova (Server Farm Liguria Digitale). Il servizio è stato regolarmente erogato. Inoltre, nel 2014 è stato affidato a Liguria Digitale l'incarico di predisporre i documenti tecnici progettuali per indire, nel 2015, una nuova gara europea per la fornitura del servizio. La gara è stata indetta e nel 2015 si è iniziato il lavoro di valutazione degli elaborati dei Concorrenti;
- Seat management ASL2 - è stato regolarmente erogato il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature informatiche;
- Contratto Infrastrutture ASL5 - durante il 2014 è proseguita l'erogazione del servizio con l'attivazione della nuova fornitura, esito di gara europea;
- Rete Dati-Fonia ASL1 - è stata erogata l'assistenza e manutenzione dell'infrastruttura integrata dati-fonia di ASL1, ed è stato attivato il servizio di WiFi pubblico presso le sedi della ASL1;
- Rete Dati-Fonia ASL2 - nel corso del 2014 è stata messa in servizio e collaudata l'intera fornitura. Inoltre si è estesa la connessione alla rete dati ASL2 dei medici e dei pediatri convenzionati. E' stato attivato il servizio di WiFi pubblico presso le sedi ASL2. E' stata realizzata una infrastruttura per i Call Center per i reparti ospedalieri e, infine, è stata realizzata la gestione remota delle funzioni di Posto Operatore Telefonico dell'Ospedale di Albenga dall'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure;

- Servizio Internet e Posta ASL2 - è stato erogato come previsto dal contratto. E' stato fornito l'adeguamento delle licenze della soluzione Antivirus Antispam – Antimalware;
- Laboratori Analisi ASL3 - è stato regolarmente attivato il servizio di HOUSING del sistema primario del Di.Pa.C. (Dipartimento di Patologia Clinica) dell'Azienda Sanitaria Locale n. 3 Genovese;
- Servizi Infrastrutturali ICT per i "Sistemi Sanità di Regione Liguria" - sono in esercizio: CUP, Anagrafe Sanitaria, RIS-PACS (ASL3, ASL4, Ospedale Evangelico Internazionale e l'Ospedale san Martino - IST), SAL, CCS-RL, Portale Consegna Referti di Laboratorio (ASL1, ASL2, ASL3). Sono state inoltre predisposte e messe a disposizione le piattaforme per il progetto SRC di Regione Liguria (capofila: Ospedale San Martino);
- Nel corso del 2015 è stato consolidato il sistema RIS-PACS per la gestione dell'Imaging Radiologico presso l'IRCCS AOU San Martino – IST;
- Capitolato per la connettività di MMG, PLS e Strutture Sanitarie Convenzionate delle AA.SS.LL. della Regione Liguria - è stata completata la fornitura che consisteva nella progettazione e redazione del Capitolato Tecnico per la "Fornitura, assistenza e manutenzione del Servizio di Connettività per i Medici di Medicina Generale, per i Pediatri di Libera Scelta e per le Strutture Sanitarie Convenzionate delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Liguria". E' stata inoltre perfezionata la procedura di gara con la conseguente aggiudicazione;
- Capitolato Tecnico per la "Realizzazione, manutenzione e conduzione operativa di un sistema PACS per la gestione dell'Imaging Radiologico per ASL1, ASL2 e ASL5 – Liguria Digitale ha completato l'incarico per la progettazione e la redazione del Capitolato Tecnico per la "Realizzazione, Manutenzione e Conduzione Operativa di un Sistema PACS per la gestione dell'Imaging Radiologico da destinare alle Aziende Sanitarie ASL1 Imperiese, ASL2 Savonese e ASL5 Spezzino";

- Capitolato Tecnico per “Servizi di assistenza, manutenzione e conduzione operativa del SISTEMA ONE.SYS<sup>®</sup> DI PROPRIETA' della ASL2 SAVONESE”. NEL 2015 ASL2 ha accettato la proposta per la redazione del Capitolato tecnico e Liguria Digitale ha iniziato a svolgere le attività di raccolta dei requisiti e revisione degli elaborati bozza.
- **Comunicazione:** nell'ambito della comunicazione in Sanità si è operato in attività di conduzione web, sviluppi e redesign, gestione eventi, progetti di comunicazione e di editoria tradizionale e digitale. Nello specifico, si sono svolte le seguenti attività:
  - Aggiornamento e conduzione del sito dell'ASL1 e di 5 siti internet tematici, del sito dell'ASL2, del sito dell'ASL3 con i suoi 5 siti internet tematici e la intranet aziendale, del sito dell'Ospedale Evangelico Internazionale e intranet aziendale, del sito dell' IRCCS AOU San Martino - IST, del portale regionale Liguria Informa Salute, dei siti over to over, 118 emergenza Liguria, Consulta Handicap regionale e dell'Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Gestione dei profili social di ASL3 (supporto a facebook giovani) e Salute e sociale in Liguria (facebook, twitter e youtube);
  - Mantenimento, in tutti i siti in conduzione, della sezione “Amministrazione trasparente” dove sono stati pubblicati bandi di gara, determine, concorsi e sono state gestite le sezioni dedicate all'Albo pretorio;
  - Sviluppo e redesign completo della intranet dell'Ospedale Evangelico Internazionale;
  - Coordinamento, organizzazione e gestione di eventi per la Asl 3 e il Dipartimento Salute e Sociale della Regione;
  - Editoria tradizionale e digitale (dépliant, brochure, guide, manifesti e campagne) per Asl 3 genovese e Dipartimento Salute e Sociale della Regione;

- Coordinamento e gestione di progetti per il Dipartimento Salute e Sociale della Regione;
- Video produzione per Evangelico Internazionale (expo' 2015), Dipartimento Salute e Sociale della Regione (es. ricercatori) e Asl 3 Genovese.

## **6.10 Attività Direzione Centrale Coordinamento Operazioni**

Nel seguito sono riportate le attività della Direzione che si configurano, per la gran parte, come supporto a completamento delle attività delle altre strutture operative aziendali.

### **6.10.1 Divisione Servizi Tecnici**

#### **Data center**

E' proseguito, pur in un contesto di drastica riduzione degli investimenti, il processo di consolidamento basato sulla disponibilità di un Data Center regionale (8 sale per un totale di circa 1000 Mq, al netto di magazzini e uffici, che ospita 95 rack – sui 250 potenziali, e gestisce 970 sistemi per una potenza complessiva di oltre 23.000 GFLOPS).

Sono concentrati nel Data Center regionale:

i servizi dell'Ente Regione;

i servizi della Asl3 Genovese, ad eccezione dei sistemi dell'AO V. Scassi;

i servizi di Filse, IRE , Liguria International , Liguria Ricerche - enti strumentali di Regione;

i servizi del Comune e della città metropolitana di Genova;

i servizi dell'AO Evangelico;

i servizi di ARPAL (escluso CFMI);

i servizi di Disaster Recovery della ASL5;

alcuni servizi comuni dell'ambito sanità (Cup, Anagrafe assistiti e Medici convenzionati,

Refertazione laboratori, Ricetta "rossa", Ricetta Dematerializzata, Pacs metropolitano/Asl4).

Nel Data Center regionale sono concentrati oltre 380 server fisici e circa 600 server virtuali relativi a più Enti, supportati da servizi centralizzati di backup (con replica in altra sede), di manutenzione HW e da un servizio di Autonomous System per l'accesso internet.

### **Gestione sistemi, reti e posti di lavoro**

- Obiettivo delle attività di amministrazione dei sistemi e degli apparati di rete è, con riferimento al parco in esercizio, assicurare l'erogazione dei servizi all'utenza nel rispetto dei livelli di servizio definiti. Il perseguimento dell'obiettivo è stato ottenuto tramite attività riconducibili, a seconda della specifica fornitura, a:
  - controllare il corretto funzionamento dei sistemi e degli apparati di rete, verificando lo stato delle risorse HW (cpu, ram, sottosistema di storage, etc.) e delle risorse SW (SW di base);
  - controllare il corretto funzionamento dei sistemi RDBMS, delle varie istanze e delle utenze relative;
  - monitorare il corretto funzionamento dei servizi erogati tramite una specifica piattaforma HW-SW, mediante la verifica dei log e dei messaggi prodotti dal sistema operativo, dall'ambiente data base e dal software di base;
  - intervenire ogni qualvolta venga evidenziato un malfunzionamento, un guasto o una anomalia funzionale sui sistemi, sul middleware e sulle basi dati installati sui medesimi, per diagnosticare il problema e ripristinare il corretto funzionamento dei servizi;
  - effettuare operazioni di tuning dei parametri di configurazione dei sistemi, degli apparati di rete o dell'ambiente data base per garantire il migliore equilibrio fra le prestazioni erogate, la sicurezza operativa, la complessità di gestione ed il mantenimento nel tempo delle funzioni;
  - intervenire periodicamente per verificare e, compatibilmente con i vincoli introdotti

dai sistemi applicativi ospiti, aggiornare il sistema operativo ed il software di base per consentire l'allineamento della piattaforma con le versioni (o le patch) emesse dal produttore / costruttore;

- definire le tipologie di dati e di configurazioni da salvare, le modalità di salvataggio (back-up) e le eventuali modifiche e darne comunicazione alla specifica struttura di gestione back-up;
- intervenire prontamente in situazioni di emergenza o in caso di manutenzione ordinaria o straordinaria, seguendo, per quanto necessario, gli interventi relativi;
- definire e configurare gli utenti, gli account che devono operare sul sistema ed i parametri relativi, attribuendo loro il profilo di autorizzazione richiesto;
- cooperare all'installazione di nuove release relative a servizi applicativi già in esercizio;
- erogare monitoring e assistenza in reperibilità H24 in occasione delle allerte meteo.
- I sistemi ospitano diverse tecnologie, quali s.o. (RedHat, CentOS, Debian, Ubuntu, Suse, Windows, Unix (Hp-ux, True64, Solaris, Aix), Dbms (Oracle, Ms SqlServer, Mysql, Postgres), middleware e sw infrastrutturale (Apache, Jboss, Tomcat, Glassfish, Access Manager, Broadvision, Sas, Vmware, MS Exchange, sw url filtering, antispam, antimalware etc) per cui sono state mantenute le competenze e curato l'aggiornamento, per garantire quanto richiesto dai servizi e dai nuovi progetti.
- Nei diversi incarichi di fornitura sono di volta in volta presenti anche servizi di hosting, housing, manutenzione programmata e correttiva.
- L'amministrazione sistemi e reti interessa Enti SIIR quali Regione Liguria (Giunta, Consiglio, infrastrutture servizi sanità, SIL), ARPAL, Asl3, Asl5 (servizi per D.R.), Filse, IRE, Liguria Ricerche, Liguria International, Agenzia in Liguria, Agenzia Regionale Sanitaria, Città metropolitana di Genova (infrastruttura virtuale e storage), Ospedale Evangelico, Asl2 (posta, accesso internet, apparati rete),

Comune di Genova (servizi infrastrutturali), Arte La Spezia.

- La gestione delle infrastrutture client degli Enti SIIR che si avvalgono del servizio (Regione Liguria Giunta e Consiglio, ASL3, Ospedale Evangelico Internazionale, FILSE, IRE, Liguria International, Liguria Ricerche, AiL, ARS) è stata effettuata tramite attività riconducibili, a seconda della specifica fornitura, a:
  - servizio di Call center (con approfondimento della richiesta con relativa diagnosi) via e-mail o via telefono – call center disponibile per ASL3 e OEI;
  - assistenza tecnica per l'utilizzo del sistema informatico: di primo livello (problemi frequenti o di non elevata complessità) e di secondo livello per assistenza specialistica su HW e SW di base e di produttività nelle configurazioni standard e per malfunzionamenti hardware e software di base sulle stazioni di lavoro;
  - Installazione, Movimentazione, Aggiunte e Cambiamenti delle postazioni di lavoro (IMAC);
  - per Regione Liguria attività di supporto (presidio di supporto al settore Sistemi Informativi per le attività concernenti l'Asset Management e le attività di gestione richieste attrezzature da parte dell'utenza);
  - per ASL3 attività di aggiornamento degli asset e delle anagrafiche sul sistema HP Service manager, gestendo dati quali: le componenti hardware e software collegate alla PdL; le variazioni di assegnatario, struttura ed ubicazione dei posti di lavoro, le garanzie ed i contratti di assistenza dell'hardware.

### **6.10.2 *Divisione Produzione Software***

La Divisione Produzione Software ha cooperato con i Dipartimenti nelle attività di valutazione di fattibilità dei sistemi e in particolare nella valutazione dei costi e dei tempi di produzione dei sistemi software da realizzare, fornendo assistenza tecnica nella definizione delle proposte di fornitura per la realizzazione delle attività di competenza.

Ha partecipato, per quanto di competenza, alla definizione delle strategie di make or buy, in coerenza con le scelte tecnico-architettoniche definite in collaborazione con la Direzione

Tecnica.

Ha svolto il ruolo di supporto centralizzato verso gli Enti e verso i Dipartimenti in merito all'evoluzione e all'impiego delle tecnologie e per la standardizzazione delle componenti architetture da utilizzare nello sviluppo dei sistemi, al fine di indirizzare la progettazione di nuove iniziative coerentemente con le architetture e le necessarie integrazioni (garanzie di system integration).

Ha effettuato attività di progettazione e sviluppo di componenti di integrazione di sistemi in architettura distribuita e ha prodotto soluzioni software su device eterogenei.

Ha progettato, realizzato, collaudato e rilasciato in esercizio componenti architetture e moduli software di cui ha curato le fasi di analisi, progettazione, sviluppo, test e collaudo, sia in ambito Sanità sia in ambito Pubblica Amministrazione.

Come responsabile dell'ottimale utilizzo di tutte le risorse impegnate, ne ha curato l'allocatione più adeguata e l'eventuale tempestiva riallocatione su progetti di interesse prioritario.

Tra i progetti affrontati, particolarmente significativi per la Divisione Produzione Software sono le progettazioni e realizzazioni di seguito riportate:

- Nuova piattaforma documentale con le attività previste nel corso del 2015 in cui sono state portate a termine l'azione progettuale 'Polo Archivistico regionale' per l'invio in conservazione dei documenti protocollati ed è stato avviato in esercizio il conferitore manuale VERSO relativamente all'UD Contratti. In ottemperanza al dpcm 3-12-2013 è stato realizzato il conferimento al PARER del registro giornaliero di protocollo con relativi sistemi di monitoraggio. E' proseguita l'azione progettuale 'Atti monocratici' con l'integrazione con il protocollo e-Grammata riguardo a classificazione e fascicolazione e la possibilità di redigere testi indipendentemente dal prodotto di word-processing in uso.

Sono stati inoltre realizzati prototipi di 'Atti collegiali' e gestore documentale.

- Gestione Identità digitale in cui sono proseguite le attività per l'evoluzione e l'adeguamento ai nuovi standard nazionali relativamente alla gestione del controllo accessi in ambito Regione Liguria e SIIR; nel corso dell'anno Regione Liguria ha sperimentato, in quanto Regione pilota, l'integrazione dei tre IdP indicati da AgID, attività effettuata da Liguriadigitale in congiunzione con i tecnici dei tre Identity Provider attraverso l'integrazione di due servizi pilota e sono stati predisposti i piani per la messa in esercizio nel 2016 dei servizi applicativi di Regione Liguria;
- Nodo dei pagamenti sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione per la costituzione del nodo regionale anche con il coinvolgimento degli Enti SIIR ed i servizi di pagamento relativi;
- Fatturazione elettronica che nel corso dell'anno è andata in pieno esercizio anche con l'integrazione dei sistemi regionali quali il Registro Unico Fatture e la predisposizione dei servizi di integrazione e monitoraggio del sistema;
- Catasto Impianti Termici per la dematerializzazione, integrata con il sistema dei pagamenti, delle comunicazioni dei manutentori degli impianti;
- Siti web degli Enti SIIR in particolare con il restyling del sito regionale, la nuova versione del sito Arpal e il sito Turismo In Liguria per l'Agenzia InLiguria;
- Sistemi per il Lavoro e Garanzia Giovani e la Formazione Professionale;
- Bandi on line per il quale sono proseguite, nell'anno 2015, le attività inerenti la manutenzione e lo sviluppo dell'applicativo di gestione dei Bandi On-Line per Regione Liguria e Filse. In particolare le attività si inquadrano nell'ambito delle attività di progettazione e sviluppo del sistema di front e back office per la gestione dei bandi di finanziamento per Regione Liguria/Filse. Le attività hanno avuto come riferimento i seguenti aspetti:
  - Analisi, progettazione e realizzazione delle modifiche evolutive da apportare al Sistema LIR finalizzate alla gestione di un nuovo sottosistema per la gestione dei bonifici alle imprese oggetto di erogazione;

- Analisi, progettazione e realizzazione del Sistema Bandi On Line per tutte le tipologie di bando di finanziamento oggetto di delibera regionale e le attività di configurazione per il recepimento di tale bando sul sistema di back office.

Per il Settore Statistica sono state uniformate ed ampliate le fonti di integrazione e sono stati predisposti sistemi di interrogazione comuni alle diverse forme.

Tra le attività più significative svolte dal Laboratorio Software per il Dipartimento Sanità, si segnalano:

- Le attività sul progetto ricetta elettronica (ex DPCM 2008) per l'evoluzione del sistema SAL;
- Le attività sul progetto ricetta dematerializzata (es. DM 2012), che ha trovato piena attuazione nel corso del 2015 consentendo l'attivazione di oltre il 90% dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;
- Relativamente alle attività sul Fascicolo Sanitario Regionale, sono state progettate e realizzate le componenti di portale e di indicizzazione dei componenti secondo le specifiche del nodo centrale, e sono state emanate le specifiche e iniziate le attività di confronto con ASL/AO per i nodi locali;
- Tra le attività svolte per l'Agenzia Regionale per la Sanità (ARS) si segnala, in particolare, la piena messa in esercizio della Banca Dati Assistito (BDA).

Nell'ambito dei sistemi Socio-sanitario territoriali sono state apportate evoluzioni allo sportello Polifunzionale Distrettuale e sono stati ampliati i sistemi relativi alla Gestione dell'Anagrafe delle Strutture socio-sanitarie (GAS) e l'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura.

### **6.10.3 *Divisione Servizi Gestionali***

#### **Centro Unico di prenotazioni Sanitarie - CUP**

Per tale servizio era stata avviata, nel corso del 2012, la gestione unificata nell'ambito del contratto sottoscritto, a fine 2011, da ASL3 quale capofila delle ASL liguri (ad eccezione di ASL4).

Nel corso degli anni precedenti, al fine di assicurare il continuo miglioramento di un servizio attivo da oltre 13 anni, Regione Liguria, con il supporto di Datasiel, aveva progressivamente arricchito e reso più flessibile la soluzione tecnologica attraverso l'utilizzo della tecnologia Web, aveva stipulato accordi con le categorie interessate (MMG e Farmacisti) ed aveva condotto interventi formativi volti ad ampliare la platea degli utilizzatori del sistema oggi costituita da alcune migliaia di operatori.

A fine 2010 erano state completate tutte le attività di cui sopra ma le soluzioni disponibili non erano state attivate in maniera completa nei diversi ambiti geografici a causa del permanere di modelli organizzativi differenziati a livello di ASL.

Di qui la decisione regionale di unificare il rapporto contrattuale sotto la responsabilità di una ASL capofila e di affidare ad un gruppo interaziendale il coordinamento strategico del servizio, con l'obiettivo di una progressiva omogeneizzazione del modello organizzativo e di una diffusione 'incrociata' delle best-practice.

Target del nuovo rapporto contrattuale è stata la realizzazione di un sistema integrato regionale di prenotazione, check-in e rendicontazione amministrativa delle prestazioni ambulatoriali che, sfruttando appieno le soluzioni software disponibili, garantisca un miglioramento misurabile in termini di:

- Servizi al cittadino, garantendo una gestione semplificata e trasparente dell'intera offerta di prestazioni ambulatoriali del Sistema Sanitario Regionale;
- Supporto informativo per i decision-makers della Sanità Regionale (ARS/Dipartimento Regionale, Direzioni Aziendali) divenendo la fonte primaria, affidabile ed univoca, per l'alimentazione di cruscotto direzionale con informazioni omogenee ed affidabili sull'effettivo funzionamento del sistema ambulatoriale (tempi di attesa per primi e secondi accessi, tempi di attesa per

canale di accesso, ecc.).

Il percorso prevede infatti la completa diffusione presso tutte le ASL, esclusa ASL4 che ha sempre mantenuto una propria soluzione autonoma, della piattaforma tecnologica integrata in grado di garantire i seguenti servizi:

- Recupero dal SAL delle prescrizioni elettroniche delle prestazioni di primo accesso effettuate da MMG/PLS al fine di velocizzare le successive attività di prenotazione/check-in;
- Prenotazione primo accesso attraverso Call Center, sportelli, MMG, farmacie, Internet;
- Pagamento ticket attraverso sportelli, farmacie, internet;
- Check-in direttamente presso gli ambulatori di erogazione (sia per prestazioni prenotate che ad accesso diretto) alimentazione in tempo reale dei sistemi dipartimentali di refertazione e/o gestione clinica (RIS, LIS, ecc.);
- Prescrizione elettronica e prenotazione follow-up, approfondimenti diagnostici, attivazione PAC/DSA direttamente a cura del Case Manager o di personale incaricato all'interno della Struttura specialistica;
- Rendicontazione automatizzata verso il MEF (art. 50);
- Alimentazione ed estensione DataWarehouse Regionale ed Aziendale.

Nel corso del 2015 si sono svolte, in particolare, tutte le attività di sviluppo necessarie per assicurare l'integrazione con la piattaforma tecnologica di Prescrizione Dematerializzata.

L'importanza strategica del servizio CUP per il funzionamento del sistema sanitario regionale rende necessario accrescere il livello di autonomia di Liguria Digitale nel controllo del processo evolutivo della soluzione sw, storicamente gestita attraverso contratti di manutenzione con il fornitore della stessa.

A tal fine, nel corso dell'anno 2015 sono state completate tutte le attività necessarie per l'autonoma gestione dei sorgenti sw che, all'ambito del rapporto contrattuale con il

fornitore, sono stati messi effettivamente a disposizione di Liguria Digitale nel mese di novembre.

La disponibilità di tali sorgenti consentirà a Liguria Digitale di svolgere gli interventi di manutenzione evolutiva, con evidenti vantaggi in termini di celerità e costi e di effettuare le più radicali integrazioni funzionali previste dal progetto strategico CUP 2.0.

### **Servizio Anagrafe Sanitaria**

L'attività di gestione del servizio Anagrafe Sanitaria (Anagrafe Assistiti e Medicina di Base) è stata condotta nell'ambito del contratto unificato a titolarità ASL1, secondo le priorità definite dal gruppo di coordinamento interaziendale.

In tale ambito si sono svolte tutte le attività necessarie per assicurare l'integrazione con la piattaforma tecnologica di Prescrizione Dematerializzata.

#### **6.10.4 Divisione Servizi di Comunicazione**

Nel corso del 2015 la Direzione Servizi di Comunicazione ha proseguito con le attività di sua stretta competenza, analisi, progettazione, test, avviamento e gestione di siti e portali, nonché ricerca e proposta di nuove soluzioni applicative per le esigenze di comunicazione di Regione Liguria e degli enti SIIR.

E' stata inoltre attiva su progetti di comunicazione integrata multicanale (web, stampa, TV, editoria, App mobile, riviste scientifiche, blog, etc.).

La Direzione Servizi di Comunicazione ha garantito le attività di conduzione redazionale dei siti e portali regionali e ha accresciuto le relative presenze sui principali "social network". Fulcro dell'attività è stata la gestione del sito istituzionale di Regione Liguria che referencia i contenuti di tutti i Dipartimenti della Giunta, pubblica i comunicati stampa e consente la visione in diretta streaming delle sedute di Giunta.

E' stato garantito il "cambio legislatura" sia sul sito ufficiale della Regione sia sulla parte dedicata al Consiglio.

Il Consiglio Regionale, nella nuova legislatura, ha continuato con la pubblicazione delle dirette streaming delle sedute e la possibilità di recuperare ogni intervento, all'interno delle pagine di ogni singolo consigliere, attraverso un potente motore di ricerca a seguito della "taggatura" di tutti i contenuti svolta manualmente.

Sul fronte dei portali verticali la Direzione Servizi di Comunicazione ha lavorato con continuità su: ambiente (ambienteinliguria.it), agricoltura (agriligurianet.it), cultura (culturainliguria.it e liguriaheritage.it), giovani (giovaniliguria.it), infrastrutture (infrastrutture.liguria.it), lavoro (iolavoroliguria.it), salute e sociale (liguriainformasalute.it), turismo (turismoinliguria.it). Ogni portale ha le sue caratteristiche peculiari e ogni tema garantisce le sue presenze sui principali social network (Facebook, Twitter, Youtube in particolare). Completano il quadro i siti di "Casa Liguria", "e-Liguria", "cartografia", "PhotoLiguria", "Liguria vincoli", "Sesamo", "laboratori Partecipati", "Programma Urbano", le sezioni del sito istituzionale relative a: Open Data, FSE e POR-FESR.

Per quanto riguarda la Sanità Regionale, la Direzione Servizi di Comunicazione ha gestito i siti istituzionali dell'ASL1 Imperiese, dell'ASL2 savonese e dell'ASL3 genovese che supporta anche attivamente per quanto attiene la comunicazione istituzionale e la produzione di campagne di comunicazione sulla salute (video, interviste, attività grafico-editoriali, eventi, ecc.). Completano il quadro il sito dell'Agenzia Regionale Sanitaria, quello del 118 Liguria e quello della centrale Regionale degli Acquisti.

Tra gli altri Enti sul territorio per i quali la Direzione Servizi di Comunicazione ha gestito la presenza internet si ricordano: Autorità Portuale di Genova e FILSE, per la quale viene anche gestito il progetto multicanale Liguria Heritage (sito internet, social network, eventi, app, realtà aumentata, blog-rivista scientifica, newsletter, multilinguismo, promozione su media e new media).

Nel corso del 2015 è proseguito il passaggio su piattaforma Open Source dei siti della rete regionale, la piattaforma Joomla! è stata costantemente aggiornata alle ultime

versioni rilasciate del software, finalizzate al miglioramento prestazionale nelle funzionalità di ricerca, alla gestione del multilinguismo e alla sicurezza informatica. Sono state inoltre gestite diverse decine di newsletter e spazi blog.

È stata intensificata l'attività editoriale nella realizzazione delle campagne di comunicazione del Dipartimento della Salute e dell'ASL3 e si sono incrementate le attività di ripresa video e montaggio d'interviste, filmati istituzionali e tematici.

La Direzione Servizi di Comunicazione ha messo a disposizione i propri servizi facendo affidamento su risorse esperte sia sul fronte umanistico sia su quello tecnologico. Esperti di comunicazione, giornalisti e web editor, specialisti in media planning e analytics, progettisti, art director e graphic designer, multimedia specialist e social media manager sono le principali figure professionali e costituiscono il principale punto di forza, coesione interna e approccio al risultato.

### **6.10.1 Centrale di committenza**

Nel corso del 2015 la Centrale di Committenza ha proseguito nell'espletamento delle attività di sua competenza, quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR), confermandosi il riferimento per tutti gli Enti del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi informatici.

Tale funzione si è espletata nell'ambito di tutti i procedimenti di approvvigionamento sopra e sotto soglia europea perseguendo l'obiettivo, anche attraverso la preliminare attività di aggregazione e omogeneizzazione dei fabbisogni, di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica nonché di condivisione delle soluzioni informatiche e telematiche.

Tale funzione è stata assolta in un clima di profonda collaborazione con tutti gli Enti SIIR.

A conferma di quanto sopra Liguria Digitale ha stipulato, nel solo anno 2015, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 163/2006, ben 16 nuovi Accordi Quadro/Convenzioni e 15

Addendum ad Accordi pluriennali stipulati negli anni precedenti, per un totale aggiudicato pari a € 4.412.912 i.e., perseguendo un saving del 9%.

Il saving, laddove presente un precedente contratto, è stato calcolato come saving ottenuto sui corrispettivi 2014. Si sottolinea come le forniture ex art. 57 D.Lgs. 163/2006 (affidamenti diretti), oggetto di 11 dei 16 Accordi stipulati e di tutti i 15 Addendum, implicino inevitabilmente ridotte possibilità negoziali non essendo percorribile l'apertura al confronto di Mercato.

Delle rimanenti richieste pervenute dagli Enti SIIR e non aggregabili, Liguria Digitale ha aggiudicato ca € 364.000 i.e. con un saving pari al 5,5% rispetto ai massimali indicati dagli Enti.

Per le suddette forniture Liguria Digitale ha svolto, sinteticamente, le seguenti attività:

- ricezione del fabbisogno pervenuto dagli Enti committenti e analisi preliminare di completezza formale e tecnica;
- valutazione della possibilità di aggregazione della domanda con altre iniziative, con relativa eventuale omogeneizzazione dei requisiti;
- individuazione della procedura di affidamento da adottare;
- stipula di Accordi Quadro/Convenzioni con i fornitori, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. n. 163/2006, atti a disciplinare le condizioni in forza delle quali gli Enti del sistema regionale potessero provvedere all'emissione di specifici ordini d'acquisto e/o contratti;
- predisposizione e trasmissione agli Enti committenti delle proposte di fornitura relative alle richieste pervenute, non oggetto di Accordi Quadro;
- esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente (CIG, DURC, Casellario Giudiziale, dichiarazione ex art. 38, informativa antimafia, adempimenti richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, aggiornamento portale Appalti Liguria,...);
- supporto informativo e fattivo agli Enti durante l'intero processo di

approvvigionamento, ivi incluse le attività, successive all'aggiudicazione, di monitoraggio ed eventuale expediting presso i fornitori e gli Enti committenti.

La Centrale di Committenza ha anche gestito forniture fino alla stipula del contratto (per Regione Liguria e per acquisti interni) stipulando n. 443 ordini di acquisto/contratti, per un valore totale di € 7.143.167 i.e. (esclusi gli ordini derivanti da Gare europee), perseguendo un saving del 22%.

Per ogni ordine/contratto, la Centrale ha svolto sinteticamente le seguenti attività:

- Individuazione della procedura di affidamento da adottare;
- Preparazione, emissione e gestione della RdO;
- Predisposizione e gestione dell'ordine/contratto;
- Esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente (CIG, DURC, Casellario Giudiziale, dichiarazione ex art. 38, informativa antimafia, adempimenti richiesti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, aggiornamento portale Appalti Liguria,...);
- Attività di monitoraggio della fornitura post ordine fino al completamento/consegna della stessa;
- Collaborazione con gli uffici amministrativi per tutte le attività relative al ciclo di fatturazione.

Relativamente alle Gare per importi superiori alla soglia europea, la Centrale di Committenza ha:

- aggiudicato la "Gara europea a procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per l'acquisizione della fornitura di servizi di manutenzione di apparecchiature informatiche (server, storage e apparati di rete) per un valore totale di euro 843.164,81 i.e. ed un saving corrispondente del 35,14%;
- aggiudicato la "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per la fornitura, assistenza e manutenzione del servizio di connettività per i medici di

medicina generale e pediatri di libera scelta convenzionati con le Aziende Sanitarie Locali della Regione Liguria" per un valore totale di euro 1.221.192,00 ed un saving corrispondente del 55,30%;

- indetto la "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 per la fornitura del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica delle dotazioni informatiche dell' Azienda Sanitaria Locale n.1 "Imperiese" per un importo massimo di gara pari a euro 841.012,50;
- indetto la "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 per la fornitura di un servizio di connettività ad alta velocità per il Dipartimento del Ponente Ligure" per un importo massimo di gara pari a euro 2.349.000,00;
- preparato la documentazione amministrativa della "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 per l'affidamento del servizio consumabili per il parco stampanti dell'Azienda Sanitaria Locale n.5 "Spezzino", per un importo massimo di gara pari a euro 540.000,00.
- preparato la documentazione amministrativa della "Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 per la locazione quinquennale di sistemi di stampa digitale per il centro stampa dell'Azienda Sanitaria Locale n.5 "Spezzino", per un importo massimo di gara pari a euro 780.000,00.

Nel corso del 2015 la Centrale di Committenza ha anche intrapreso e concluso, grazie alla preziosa collaborazione della Divisione Produzione Software, un'attività di ottimizzazione, mediante l'apporto di opportune e puntuali modifiche, del sistema telematico G@te (piattaforma di proprietà di Liguria Digitale) che, in rispondenza alle normative vigenti, gestisce e supporta le operazioni svolte dalla Centrale stessa dalla fase di invito alla fase di aggiudicazione definitiva.

## **7 Sistema Qualità e rilevazione Customer Satisfaction**

Nel corso del 2015 la Società si è confrontata nell'ambito di nuove modalità di interazione

amministrativa e gestionale che si sono concretizzate con la trasformazione societaria di Datasiel SpA nella Società Consortile Liguria Digitale.

La Qualità ha partecipato attivamente ed in sinergia con la Direzione per favorire i nuovi processi di miglioramento da mettere in atto.

Anche per il 2015 viene svolta l'attività di raccolta, sistematizzazione e consolidamento dei dati relativi alla Customer Satisfaction.

La Società, infatti, anche per l'anno 2015, ha concertato e condiviso con le Parti Sociali che la Premialità collettiva 2015 assuma a riferimento un singolo indicatore, ovvero il perseguimento e mantenimento di un livello di eccellenza in termini di Customer Satisfaction (Media Globale Intera Azienda), determinata dalle valutazioni del Cliente/Utente espresse su di un panel di progetti/servizi, erogati nel corso del 2015, oggetto di indagine della corrente campagna.

L'indagine della Customer Satisfaction continua ad essere condotta per via telematica, strumento che, oltre a consentire una più agevole partecipazione all'iniziativa, ha avuto riscontri positivi da parte del Cliente.

La Società prosegue ad operare in "Qualità" fornendo prodotti e servizi che, per funzionalità ed affidabilità, consentano di soddisfare i requisiti contrattuali e le esigenze d'uso espresse dal Cliente/Utente.

## **8 Organico aziendale e formazione**

L'organico al 31/12/2015 contava 412 unità, di cui 411 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

Dal 1° gennaio 2015 hanno avuto luogo le trasformazioni di 6 contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, così come autorizzato dalla DGR n. 1441 del 14/11/2014.

A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda dalla Società Tetig S.r.l., effettuato in forza

dell'art. 12 L.R. 20/2014, dal 1° marzo 2015 sono state effettuate 16 assunzioni di personale a tempo indeterminato.

A luglio 2015 è stata effettuata 1 assunzione secondo le prescrizioni della legge 68/1999 relativa al collocamento disabili. Si trattava di una persona anche iscritta alle liste di mobilità.

Nel 2015 sono cessati 4 rapporti di lavoro, di cui 1 a seguito di decesso, 1 per dimissioni, 2 per raggiunti requisiti pensionistici.

Nella seconda metà del 2015 hanno avuto termine, come previsto, due contratti di somministrazione. A fronte del sussistere di temporanee esigenze tecnico-organizzative due risorse con contratto di somministrazione hanno proseguito l'attività presso il CUP di La Spezia; la scadenza attuale del contratto in essere è 31/3/2016, fatte salve eventuali proroghe.

Per quanto riguarda la formazione del personale nel 2015 la Società ha continuato a sfruttare, prioritariamente, ogni opportunità di cofinanziamento delle attività formative, unitamente ad alcune opportunità di formazione interna.

A seguito dell'intervenuta approvazione da parte di Fondimpresa, nel terzo quadrimestre 2015, di un Piano Formativo presentato dalla Società, è stato possibile il quasi completo dispiegamento nel corso del 2015 del Piano stesso, il cui completamento è previsto per il mese di Aprile 2016, attraverso interventi formativi in ambito tecnico con contenuti altamente innovativi e spesso taylor made in correlazione alle esigenze della Società. Detti interventi sono stati realizzati per un importo finanziato di circa 20.000 euro.

Come già accaduto nel triennio precedente, pur di fronte alla novità e complessità delle tematiche in campo, è stata mantenuta la decisione di non affidare alla consulenza esterna la progettazione e la gestione dei Piani Formativi finanziati. Questa decisione permette a regime alla Società di mantenere disponibilità economiche altrimenti da destinare alla consulenza esterna.

Similmente, a seguito dell'intesa intervenuta nel Dicembre 2013 tra Datasiel e Regione

Liguria in tema di collaborazione nell'ambito della formazione professionale dei dipendenti, è stato dato spazio alla partecipazione dei dipendenti della società e dell'ente alle reciproche iniziative formative, almeno in relazione ad argomenti non tecnici.

In forza di particolari situazioni di necessità ed urgenza (necessità tecniche di commessa, variazione di assetti normativi con ricadute a breve, ecc.), unitamente al progressivo esaurirsi delle fonti di possibile finanziamento, alcune iniziative formative non risultano cofinanziate. L'impatto di tali iniziative è stato comunque contenuto intorno ai 23.000 euro.

I risultati dell'azione formativa danno evidenza di 300 interventi formativi al netto delle partecipazioni multiple, per un totale di 591 giornate di formazione erogate.

Il 2015 è stato contraddistinto da una particolare enfasi su temi ineludibili quali la Sicurezza su Lavoro e, soprattutto, sulla Privacy, tema quest'ultimo particolarmente sensibile per una Società che incardina la propria attività sul trattamento di dati spesso personali. La formazione sulla Privacy è stata sviluppata in massima parte con docenza interna.

Proprio nella direzione della piena valorizzazione del Know How interno si colloca la nascita, ad inizio 2016, della Digital Hi-tech Academy. Uno strumento innovativo che ha come obiettivo la condivisione e l'ampliamento delle competenze presenti in azienda, sia con uno sguardo all'interno ma anche verso i Soci di Liguria Digitale, sia come depositari di competenze e conoscenze, sia come potenziali richiedenti di formazione. Un progetto che ha cominciato a muovere i primi passi: da una prima ricognizione delle competenze all'interno dell'azienda, peraltro non ancora conclusa, si contano già 30 corsi che verranno tenuti da docenti interni.

Ulteriore ampliamento del ventaglio delle possibili collaborazioni anche nel settore della Formazione deriva infine dalla definitiva stipula, in data 04 Marzo 2016, di una Convenzione Quadro tra la nostra Società e l'Ateneo della nostra città, convenzione che riguarda numerose opportunità in tema di collaborazioni per attività di didattica, alta

formazione e formazione permanente.

## **9 Investimenti**

Come già esposto, nel corso dell'esercizio appena concluso la Vostra Società, tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi, ha effettuato minimi investimenti per mantenere la dotazione infrastrutturale di Datasiel al necessario livello tecnologico e di efficienza. In dettaglio gli investimenti risultano:

- immobilizzazioni immateriali per 304 migliaia di Euro, relative all'acquisto di licenze d'uso per prodotti *software*;
- immobilizzazioni materiali per 161 migliaia di Euro, dovute prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

## **10 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possedeva né azioni proprie né azioni di società controllanti, sia direttamente sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Nell'esercizio in esame non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni di società controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **11 Andamento gestionale**

Per rendere più comprensibile e per meglio analizzare i contenuti dei dati di bilancio e l'andamento gestionale della Vostra Società, vengono di seguito riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

I valori, espressi in milioni di Euro, vengono confrontati con quelli dell'esercizio

precedente.

### **11.1 *Analisi dei risultati reddituali***

La determinazione del risultato d'esercizio, al lordo degli effetti straordinari, meglio illustrato nella tavola A, evidenzia i seguenti dati sintetici:

- il "valore della produzione" ammonta a 41,300 milioni di Euro (42,176 nel 2014);
- i "consumi di materie e servizi esterni" ammontano a 15,424 milioni di Euro (17,465) e determinano un "valore aggiunto" di 25,876 milioni di Euro (24,711) che copre il "costo del personale" pari a 22,359 milioni di Euro (21,953) e determina un "margine operativo lordo" di 3,517 milioni di Euro (2,758);
- gli "ammortamenti e svalutazioni" ammontano a 3,525 milioni di Euro (0,829);
- gli "stanziamenti a fondi rischi ed oneri" ammontano a 0,070 milioni di Euro (0,460);
- l'"utile netto" ammonta a 54 mila Euro (362).

### **11.2 *Analisi della struttura patrimoniale***

La riclassificazione dei valori dello stato patrimoniale, dettagliati nella tavola B, evidenzia un decremento delle "immobilizzazioni totali" nette di 0,386 milioni di Euro, dovuto ad investimenti effettuati per 0,465 milioni di Euro, disinvestimenti per 2 mila Euro, ed ammortamenti dell'esercizio per 849 milioni di Euro.

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" si decrementa di 160 mila Euro.

Il patrimonio netto ha una variazione in aumento di 54 mila Euro per utili dell'Esercizio corrente.

### ***11.3 Rapporti con controllante, controllate, collegate e altre sottoposte a comune controllo della controllante***

Sono in essere rapporti di natura commerciale con la controllante Regione Liguria e con alcuni degli altri Enti Soci.

Si rinvia alla Nota Integrativa allegata al presente Bilancio di Esercizio per il dettaglio dei saldi patrimoniali in essere ed al paragrafo 2 di questa stessa Relazione sulla Gestione per i dettagli economici di tali rapporti.

### ***11.4 Attività di ricerca e sviluppo***

Il contenimento dei costi imposto dalla normativa nazionale e regionale, ha comportato, anche nell'Esercizio appena concluso, la stretta limitazione delle attività di Ricerca e Sviluppo a quelle spese su commessa cliente.

### ***11.5 Sedi secondarie***

La Società occupa sedi secondarie in Via XX Settembre 42, Via Fieschi 17, Via Scarsellini 40, tutte ubicate nel Comune di Genova.

## **12 Eventi di rilievo successivi al 31 Dicembre 2015**

Come evidenziato al paragrafo 2.2, in attesa dell'esito dell'interpello si era prudenzialmente proceduto al provvisorio assoggettamento a IVA dell'intero fatturato di competenza dell'esercizio, quindi anche per quelle fatture che rientravano nel novero dei casi per i quali l'interpretazione normativa asserita nell'interpello avrebbe legittimato l'esenzione IVA. Per tali stessi casi, come precisato nell'interpello, la Società si era riservata di emettere, al ricevimento del parere positivo dell'Agenzia delle Entrate, le conseguenti note di variazione.

Il parere dell'Agenzia delle Entrate, pervenuto l'11 marzo 2016, ha tuttavia negato la

possibilità di procedere all'emissione di fatture in esenzione I.V.A. per le prestazioni rese nel 2015.

Infatti, dopo aver riepilogato i riferimenti normativi e di prassi rilevanti, il parere evidenzia che:

*"Alla luce del quadro anzi delineato e in risposta ai quesiti oggetto del presente interpello, si chiarisce che la sussistenza del menzionato requisito oggettivo (i corrispettivi pagati dai consorziati non devono essere superiori ai costi imputabili alle prestazioni), necessario per la fruizione del regime esentativo di cui all'articolo 10, secondo comma, del DPR n. 633 del 1972, va accertata avendo riguardo al momento di effettuazione delle operazioni, quale determinato ai sensi dell'articolo 6 del DPR n. 633 del 1972, che si identifica per le prestazioni di servizi rese dalla società istante agli enti soci, con la data del pagamento del corrispettivo. Sempre ai sensi del menzionato articolo 6 del DPR n. 633 del 1972, in relazione agli acconti riferiti a prestazioni specificamente individuate, il momento impositivo si considera realizzato limitatamente alla frazione di corrispettivo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento."*

Dopo tale premessa, l'Agenzia esprime il proprio parere in merito al quesito:

*"Deve, pertanto, concludersi per l'assoggettamento ad IVA degli acconti fatturati o pagati in pendenza del procedimento di determinazione del costo dei servizi, ove non sia possibile riscontrare che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci non siano superiori ai costi imputabili alle prestazioni di servizi. Né il "costo presunto" è idoneo a ritenere soddisfatto il requisito oggettivo cui il legislatore subordina la applicabilità della esenzione."*

E' pertanto esclusa la possibilità di usufruire del regime di esenzione I.V.A. per la fatturazione in acconto degli incarichi indipendentemente dall'effettiva data di perfezionamento degli incarichi stessi, così come è esclusa nel caso di fatturazione di acconti riferiti ad un "costo presunto", salvo conguaglio al completamento del modello di costo a fine commessa, come si era reso necessario procedere nel 2015 per il protrarsi

del processo di definizione del modello al costo e del conferimento di nuovi incarichi.

Il parere ha, quindi, confermato la correttezza, per il rispetto della normativa, del prudenziale assoggettamento a I.V.A. delle prestazioni 2015 da parte della società, per la tutela della responsabilità della società stessa nonché di quella, solidale, degli enti soci e clienti.

Tale esito dell'interpello, pervenuto a ridosso del termine ordinario per la predisposizione del progetto di bilancio di esercizio, ha comportato la necessità di valutazioni aggiuntive che hanno a loro volta comportato il prolungamento del termine nella misura massima prevista dalla normativa.

Alla data di redazione della presente non sono emersi da segnalare eventi di rilievo successivi al 31 Dicembre 2015 tali da rendere la situazione patrimoniale-finanziaria diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data, o da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

### **13 Destinazione dell'utile**

Il bilancio dell'esercizio 2015 della Vostra Società presenta un utile netto di 54.454 Euro che, coerentemente con le previsioni dell'art. 26 dello Statuto della Società, Vi viene proposto di destinare come segue:

	Euro
A riserva legale art. 2430 c.c., pari al 5% dell'utile	2.723
A riserva straordinaria	51.731

Genova, 18 aprile 2016

***L'amministratore unico***

Marco BUCCI

**ALLEGATO A) TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITALI**

migliaia di euro

	2015	2014
<b>A RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>41.858</b>	<b>41.232</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-863	-653
Altri ricavi gestionali	305	1.598
Contributi in conto esercizio		
<b>B VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>41.300</b>	<b>42.176</b>
Consumi di materie e servizi esterni	-15.424	-17.465
<b>C VALORE AGGIUNTO</b>	<b>25.876</b>	<b>24.711</b>
Costo del lavoro	-22.359	-21.953
<b>D MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.517</b>	<b>2.758</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-3.525	-829
Altri stanziamenti rettificativi		
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-70	-460
Saldo oneri diversi	-229	-385
<b>E RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-307</b>	<b>1.084</b>
Proventi e oneri finanziari	24	58
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-5	-3
<b>F RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>-289</b>	<b>1.139</b>
Proventi ed oneri straordinari	848	188
<b>G RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>560</b>	<b>1.327</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-505	-965
<b>H UTILE DEL PERIODO</b>	<b>54</b>	<b>362</b>

**ALLEGATO B) TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**

migliaia di euro

	31/12/15	31/12/14	Variazioni
<b>A IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	359	451	-92
Immobilizzazioni materiali	758	1.050	-293
Immobilizzazioni finanziarie	0	2	-2
	<b>1.117</b>	<b>1.503</b>	<b>-386</b>
<b>B CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze di magazzino	612	1.475	-863
Crediti commerciali	14.807	22.926	-8.119
Altre attività	5.071	2.737	2.334
Debiti commerciali	-6.212	-9.836	3.624
Fondi per rischi ed oneri	-490	-538	48
Altre passività	-8.691	-12.603	3.912
	<b>5.097</b>	<b>4.160</b>	<b>937</b>
<b>C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>6.214</b>	<b>5.663</b>	<b>550</b>
<b>D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.826</b>	<b>3.986</b>	<b>-160</b>
<b>E CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>2.388</b>	<b>1.678</b>	<b>710</b>
coperto da :			
<b>F CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	2.583	2.583	0
Fondo contributi in c/capitale	9	9	0
Riserve e risultati a nuovo	7.966	7.604	362
Utile (perdita) dell'esercizio	54	362	-308
	<b>10.612</b>	<b>10.558</b>	<b>54</b>
<b>G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE</b>			
<b>H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>			
.. debiti finanziari a breve	178		178
.. disponibilità e crediti finanziari a breve	-8.402	-8.880	477
	<b>-8.224</b>	<b>-8.880</b>	<b>656</b>
	<b>(G+H)</b>	<b>-8.880</b>	<b>656</b>
<b>I TOTALE, COME IN E</b>	<b>(F+G+H)</b>	<b>2.388</b>	<b>1.678</b>
		<b>2.388</b>	<b>1.678</b>
		<b>710</b>	<b>710</b>

**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco

Liguria Digitale Società Consortile per Azioni

Genova - Via De Marini, 1 - Capitale Sociale € 2.582.500,00,=  
R.E.A. di Genova n. 310586  
Cod. Fisc. e Partita IVA 02994540108

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 e con riferimento ai dati consuntivi dello stesso, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge.

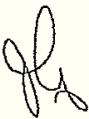
L'attività svolta da questo Collegio Sindacale, composto da Rag. Vacca Santiago, Presidente e Dott. Gatti Monica, membro effettivo con nomina da parte della Giunta Regionale del 7/09/2016 ai sensi dell'art. 2449 del codice civile e della L.R. 17/1985 e Dott. Costagutà Roberto, membro effettivo con nomina dell'assemblea dei soci del 29/10/2015, è riferita al quarto trimestre dell'esercizio 2015.

A tal riguardo riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli organi sociali, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- Abbiamo riscontrato, per quanto di nostra competenza, che l'attività si è sviluppata per il conseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto degli indirizzi assunti e comunicati alla compagine sociale e da essa condivisi.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto che svolge la revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate o comunque con terzi.
- In applicazione del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", la società ha provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal "modello di organizzazione, gestione e controllo". Per l'anno 2015, come compiutamente segnalato dalla "Nota Informativa anno 2015 sulle attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza" del 7 aprile 2016, non sono pervenute segnalazioni in merito a specifiche disfunzioni organizzative relative a comportamenti non conformi al Codice Etico Aziendale, ovvero a comportamenti passibili di conseguenze pregiudizievoli per la Società.
- Nel corso dell'esercizio in commento non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono stati rilasciati pareri dal Collegio Sindacale o dal soggetto che ha svolto la revisione legale dei conti.
- L'attività di vigilanza descritta è stata svolta nel corso dell'esercizio durante le riunioni del Collegio, effettuate con la periodicità prevista dalla legge, la partecipazione alle riunioni degli organi sociali ed attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, colloqui con l'Amministratore Unico e scambi di informazioni con la società che ha svolto la revisione legale dei conti.
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.



- Dai colloqui intervenuti con il soggetto che ha svolto la revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che espone un utile di euro 54.454,00 ed un patrimonio netto di euro 10.611.974,00, in merito al quale riferiamo che, non essendo a noi demandata l'attività di verifica della corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e della corretta applicazione dei criteri di valutazione adottati con i relativi accertamenti eseguiti - attività svolta dalla società di revisione - abbiamo esaminato l'impostazione generale data al bilancio e la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e verificato la rispondenza dello stesso ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire. L'Amministratore Unico ha confermato che per la compilazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono stati rispettati i principi di redazione previsti dalla legge ed i criteri di valutazione delle poste espressi nella Nota Integrativa.
- Ai sensi dell'art. 2497bis del c.c., è inserito in Nota Integrativa il rendiconto generale dell'amministrazione Regione Liguria per l'esercizio finanziario 2014 ed il giudizio del collegio non si estende a tale rendiconto.
- Da colloqui intercorsi con la società di revisione, risulta che la stessa ha emesso in data odierna <sup>(1)</sup> un'opinione senza rilievi o eccezioni.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. esprimiamo il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento acquisito a titolo oneroso con l'acquisto del ramo d'azienda dalla Tetig S.r.l. con atto stipulato in data 23/02/2015 presso il Notaio Federico Cattenei con studio in Genova per € 9.500.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Tutto quanto premesso il Collegio Sindacale esprime all'Assemblea parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2015, come redatto



dall'Amministratore Unico e concorda nel lasciare all'assemblea la decisione di destinazione dell'utile d'esercizio.

Genova, 3 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

(Rag. Santiago Vacca)

(Dott.ssa Monica Gatti)

(Dott. Roberto Costaguta)

(1) SI AGGIUNGA: "LA BEZZA DI". UNA POSTILLA APPROVATA. GENOVA 21 GIUGNO 2016

**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza della Vittoria, 15 int. 11  
16121 GENOVA GE  
Telefono +39 010 564992  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Liguria Digitale S.c.p.a.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Liguria Digitale S.c.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Liguria Digitale S.c.p.a. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catarina Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 9.525.650,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor. Pisani, 25  
20124 Milano-MI ITALIA



*Liguria Digitale S.c.p.a.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2015*

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Liguria Digitale S.c.p.a. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto Generale dell'Amministrazione della Regione Liguria che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Liguria Digitale S.c.p.a. non si estende a tali dati.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Liguria Digitale S.c.p.a., con il bilancio d'esercizio della Liguria Digitale S.c.p.a. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Digitale S.c.p.a. al 31 dicembre 2015.

Genova, 21 giugno 2016

KPMG S.p.A.

Michele Petino  
Socio

**DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE CONFORMITA'**

Il sottoscritto Dott. Matteo Gualco, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

Dr. Matteo Gualco